

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT (LM-68)

Versione del 21/02/2023

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	23
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS	40
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS	49
Commento agli indicatori	59

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del Nucleo di Valutazione;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari- Scienze e Tecniche dello Sport”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede, in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipende sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento è articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Il RRC del Corso di Studio è stato discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023 Corso di Studio Scienze e Tecniche dello Sport LM-68

Denominazione del Corso di Studio: **Scienze e Tecniche dello Sport**

Classe: **LM-68 (DM270/2004)**

Sede: **Bari, Lungomare Starita 1/B- Bari (presso l'ASD CUS Bari)**

Sede: Taranto, Piazza Ebalia Taranto (Banca dei Saperi)

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento/Scuola, Struttura di raccordo):

Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi: **Scuola di Medicina;**

Struttura didattica di riferimento: **Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - DiMePRE-J (Ex Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi - DETO - Disattivato con D.R. n. 3437 del 30.09.2022) ;**

Strutture di raccordo:

- Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM);
- Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN);

Primo anno accademico di attivazione: **AA 2015/2016**

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Francesco Fischetti (Coordinatore del CdS e Responsabile del Riesame)
Sig. Fabiola Marzulli (Rappresentante degli studenti¹)

Altri componenti

Prof. Gianpiero Greco (Docente del CdS, Ricercatore a tempo determinato, a)
Prof. Giuseppe Noia (Docente del CdS, Professore a Contratto)
Prof.ssa Stefania Cataldi (Docente del CdS, Professore a Contratto)
Prof. Vincenzo Bifulco (Docente del CdS, Professore a Contratto)

Sono stati consultati inoltre le parti sociali componenti il Comitato di Indirizzo del Corso di Studi: SNALS Confasal, Comitato "Qualità della vita di Taranto"; Associazione di categoria APDI (Associazione dei Diplomi ISEF e Laureati in Scienze Motorie) Confederata con la CAPDI (Confederazione Nazionale dei Diplomi ISEF e Laureati in Scienze Motorie; Federazione Italiana Pallacanestro; Federazione Italiana Ginnastica; FIDAL (Federazione Italiana Atletica Leggera Comitato Regionale Puglia);

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, nei giorni 1 Agosto 2023 e 7 settembre 2023.

Oggetti della discussione:

- Stato dell'arte alla luce della SCHEDA SMA prodotta nell'anno 2022;
- Risultanze della Commissione paritetica della Scuola di Medicina, nelle sedute del 12 aprile 2023

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 18 settembre 2023.

¹ Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Consiglio di Corso di Studio, riunitosi il giorno 18 settembre 2023, dalle ore 8.15 alle ore 18 ha esaminato la proposta di rapporto del riesame predisposta dal gruppo di lavoro che è stata analiticamente illustrata dal Coordinatore con riferimento ai PdA. Dopo ampia ed articolata discussione, il Consiglio di Corso di studio ha approvato il testo del RRC.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-ivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il Corso di studio ha approvato l'ultimo RRC in data 18 aprile 2018.

Dal 2018, si sono registrate alcune modifiche dell'assetto organizzativo del Corso di studi; in particolare, è stato modificato il Dipartimento di afferenza. Inoltre, c'è stato un turn-over completo nella composizione dello staff di personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica attualmente afferente al Dipartimento DIMEPRE-J.

Le principali criticità emerse nel RRC approvato nel 2018 erano:

- *Adeguatezza del sito internet del corso*
- *Spazi per la didattica tecnico sportiva e Laboratori dedicati alla didattica*
- *Numerosità del personale docente dei settori Motorio-Sportivi (ssd M-EDF/01 ed M-EDF/02) caratterizzanti il corso di studio*
- *Internazionalizzazione*

Con riferimento a dette criticità, si sono registrate alcune modifiche organizzative. In particolare, il processo relativo alla gestione dei programmi di internazionalizzazione è stato decentrato dalla Scuola di Medicina ai Dipartimenti di afferenza dei singoli corsi di studio e viene pertanto gestito dagli organi di governo della didattica dei corsi stessi.

Il procedimento relativo alla gestione del convenzionamento delle strutture di tirocinio e dell'approvazione dei piani formativi è stato informatizzato, attraverso la creazione della piattaforma Portiamo Valore UNIBA (<https://portiamovalore.uniba.it/>) predisposta dall'Agenzia per il Placement.

Gli spazi per la didattica sono stati oggetto di rinnovamento del parco tecnologico ed è in corso l'allestimento di una nuova aula didattica presso il CUS Bari e l'estensione dell'utilizzo degli impianti sportivi del CUS Bari.

Risulta ancora critica la problematica relativa alla numerosità del personale docente, soprattutto con riferimento ai settori caratterizzanti il corso di studio (M-EDF/01 e M-EDF/02), per i quali risultano incardinati nei Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina unicamente un professore associato e un ricercatore a tempo determinato ex articolo 24, comma 1, lettera a).

I RC precedenti non si soffermavano sul progressivo incremento del numero di immatricolati, processo avviato sostanzialmente nel 2016. In detti documenti, era comunque disponibile il dato relativo alla provenienza per tipo di maturità e caratteristiche specifiche, evidenziando l'utilità del processo di Verifica delle conoscenze iniziali ed un'opinione positiva degli studenti e studentesse pari all'79,8% in merito alle conoscenze preliminari.

Ad oggi, seppur con qualche lieve flessione dovuta al periodo pandemico trascorso, il numero di immatricolabili è stato aumentato ma risulta ancora ridotto rispetto alle potenzialità, a causa di indisponibilità di spazi didattici, a tal fine il CdS si è impegnato nel garantire un netto miglioramento del dato, anche alla luce del numero sempre maggiore di domande di partecipazione alle selezioni per l'ammissione che doppia quello dei posti a concorso e in vista dell'ultimazione di una ulteriore aula didattica presso il CUS Bari.

Il CdS ha inoltre sottolineato la necessità di una rinnovata attività di orientamento, coadiuvata dall'Ateneo, al fine di migliorare l'attrattività, una revisione del piano di studi con lo scopo di garantire la già positiva ed equilibrata offerta e, parallelamente, la partecipazione al programma Erasmus+ con nuove attività progettuali per sostenere l'internazionalizzazione.

Azione Correttiva n.	D.CDS.1/a./RC-2023
Azioni intraprese	<i>Programmazione dei lavori di costruzione dell'aula didattica da posti n.200 presso il CUS Bari, ampliamento attività di orientamento, progettazione E+, reingegnerizzazione offerta formativa e revisione ordinamento didattico</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Per quanto attiene alla realizzazione di una nuova aula didattica da 200 posti presso il CUS Bari, con Determina del Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio n. 444 del 27 giugno 2023 sono stati approvati gli atti di gara relativi alla procedura negoziata per l'affidamento della realizzazione dell'opera. È atteso pertanto, nel corso dell'anno 2023, l'avvio dei lavori.</p> <p>L'attività di orientamento in ingresso è coordinata da apposito ufficio insistente all'interno della struttura di coordinamento della Scuola di Medicina; nell'ultimo anno sono state realizzate diverse iniziative, quali Info Day, Wellcome Day, Corso di Orientamento Consapevole. Inoltre, a livello di Ateneo sono state realizzate iniziative di orientamento attivo per la transizione scuola-università, denominate orienteering.</p> <p>Sono stati stipulati nuovi accordi nell'ambito del programma E+ con ulteriori due sedi estere, per iniziative di scambio di studenti.</p> <p>A partire dall'a.a. 2022/23 il piano di studi è stato implementato con discipline a scelta attivate in riferimento agli sbocchi professionali sportivi e in riferimento alla legge 36 del 2022 che istituisce la professione di Chinesiologo dello Sport. Ciò ha previsto un rafforzamento delle competenze e</p>

	<p>delle conoscenze nell'area della chinesologia applicata allo sport e ampliato le discipline sportive studiate.</p> <p>Il CdS ha perso, per trasferimento presso altri atenei e progressione di carriera n. 2 RTDa del ssd M-EDF/02. In compenso nel mese di luglio 2023 ha preso servizio un ricercatore a tempo determinato del SSD M-EDF/02.</p>
--	---

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il Corso di Studi è stato attivato nell'A.A. 2015-2016, conformemente alla L.270/2004 e sua novazione prevista dal DM 23.05.2008.

Il Coordinamento del Corso ha costantemente tenuto in considerazione, modellandosi negli anni, le esigenze formative dell'utenza e del mercato del lavoro, in un percorso di ottimizzazione che ha portato alla eliminazione dell'accesso a numero programmato trasformandolo ad accesso programmabile senza concorso di ammissione.

Per l'A.A. 2019/2020, preso in considerazione nell'ultimo riesame, per rispondere al trend positivo delle domande di ammissione, il CdS ed il Senato Accademico hanno incrementato il numero delle disponibilità per gli avvisi di carriera da 50 ad 80 unità.

In relazione alla confermata domanda di accesso al corso, nell'a.a. 2023/24, i posti disponibili ad immatricolazione sono stati stabiliti in 150 unità, ripartite in 75 per la sede di Bari e 75 per la sede di Taranto.

Nel periodo in esame, gli immatricolati al 1° anno a ad anni successivi hanno subito una lieve decrescita a seguito della normalizzazione del contesto pandemico ed emergenziale, seguendo il trend d'area geografica non telematica e telematica. Il numero degli immatricolati puri al 2021 è di 65, rimasto stabile nel triennio 2019/2021 a seguito di una crescita positiva dall'anno 2018, sottolineando un aumento degli iscritti provenienti da altre regioni consistente in 6 unità dal 2019 al 2020. Allo stesso modo gli iscritti hanno mantenuto pressoché identiche numerosità, attestandosi sui 110, 30 in meno rispetto all'anno precedente anno ma un dato positivo se paragonato al trend dei corsi non telematici di area geografica.

Al fine di migliorare una tendenza già positiva, il CdS ha consolidato attività di orientamento in ingresso, coordinate da apposito ufficio insistente all'interno della struttura di coordinamento della Scuola di Medicina; nell'ultimo anno sono state realizzate diverse iniziative, quali Info Day, Wellcome Day, Corso di Orientamento Consapevole. Inoltre, a livello di Ateneo sono state realizzate iniziative di orientamento attivo per la transizione scuola-università, denominate orienteering.

L'aumento di unità, seguentemente al trend stabilmente elevato delle domande di partecipazione al concorso di ammissione annualmente previsto, ha causato criticità in termini di servizi e strutture didattiche, da sempre garantite dalla consolidata e pluriennale collocazione infrastrutturale e logistica del Corso presso gli impianti sportivo-didattici del CUS Bari, dove è inoltre collocata la segreteria didattica del Corso.

Il CdS ha prontamente avviato, per ovviare a quest'ultime difficoltà ed in stretto accordo con le strutture CUS Bari e dell'Amministrazione Centrale, un percorso di ammodernamento delle strutture atto a garantire la piena efficienza.

In particolare, si è provveduto a ristrutturare le seguenti strutture sportive, sedi di attività pratiche del corso di studio:

- Pista di atletica
- Piscina coperta
- Locale palestra fitness (600 metri quadrati)
- Palestre di canottaggio e atletica leggera
- Rifacimento del tetto del Palazzetto dello Sport "Fulvio Izzo"

Inoltre, nel 2018 le aule indicate come "2" e "3" sono state oggetto di lavori di rifacimento della pavimentazione e fornitura di tavoli e sedie.

Nel 2022 tutte le tre aule del corso di studio sono state oggetto di fornitura di nuovi impianti audio e video, nuovi computer e nuovo sistema di proiezione, adeguato anche per la didattica a distanza.

Risulta in programma la cantierizzazione dei lavori di una aula adatta ad accogliere 200 unità, quest'ultimo progetto approvato con Determina del Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio n. 444 del 27 giugno 2023, con la

quale sono stati approvati gli atti di gara relativi alla procedura negoziata per l'affidamento della realizzazione dell'opera. È atteso pertanto, nel corso dell'anno 2023, l'avvio dei lavori.

Da sottolinearsi è il dato degli iscritti e degli immatricolati puri che, nel biennio 2019/2021, ha subito un picco ascendente contrariamente alla tendenza geografica non telematica, senza omettere il pregevole sforzo compiuto in periodo pandemico.

Un punto di forza è costituito dal piano di studi modernizzato a seguito dell'analisi periodica dei dati forniti e dalla sempre crescente richiesta delle terze parti di figure specializzate a tutto tondo in fondamenti scientifici, psico-pedagogici, biomedici e metodologici dell'insegnamento e dell'apprendimento motorio per le diverse fasce di età, contesti e bisogni formativi, ovvero per soggetti appartenenti al campionamento di popolazioni speciali.

Affinché il corso rimanga competitivo e aggiornato allo stato dell'essere, il CdS ha implementato, a partire dall'a.a. 2023/24, il piano didattico, volto a garantire un'ottimizzazione dell'utilizzo dei docenti di ruolo e degli spazi, al fine di limare e ri-portare ad un percorso di miglioramento i dati riguardanti le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale di ore di docenza erogata e le percentuali di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. Un particolare focus è stato svolto sui cosiddetti "esame scoglio".

Un ulteriore impegno si è preso, a seguito delle novità in materia di professione del chinesiologo intervenute con l'attuazione del decreto legislativo 36/2021, nella chiara definizione dell'area di intervento del chinesiologo rispetto al tecnico sportivo, sensibilizzando ed intervenendo contro le aree di sovrapposizione affinché lo studente ovvero la studentessa frequentante il corso di studi abbia chiaro, sin dalla prima battuta, il percorso da intraprendere nella coorte, modellandolo in maniera più coerente con le proprie aspirazioni attraverso la scelta di insegnamenti opzionali e laboratori didattici.

Al fine di rendere il corso di studi attrattivo anche agli studenti lavoratori e in maniera funzionale alla ri-qualificazione dei lavoratori dello sport, diventata cogente proprio per i vincoli previsti dal d.lgs. 36/2021, il corso ha ridotto il numero di insegnamenti a frequenza obbligatoria. Inoltre, il Regolamento Didattico dell'a.a. 2023/24 prevede la possibilità che l'obbligo di frequenza sia assolto anche attraverso attività sostitutive, come tirocini formativi.

I dati di uscita evidenziano che, nell'anno solare 2021, il numero degli studenti e studentesse laureatesi entro la durata normale del corso è di 75 pari a quasi il 100%, in netto aumento rispetto alle coorti precedenti seppur ancora leggermente indietro rispetto alla media dell'area geografica dei corsi non telematici, dato che a seguito delle iniziative prese dal CdS promette di mantenere un trend positivo e normalizzarsi nelle prossime coorti.

Parallelamente aumenta la percentuale di studenti e studentesse occupati ad un anno dal conseguimento del titolo, dichiaranti di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, pari al 78,0%, un risultato che fa ben sperare e che risulta nettamente maggiore sia alla media dell'area geografica non telematica, sia alla media degli atenei non telematici.

L'internazionalizzazione rappresenta ad oggi una importante criticità di difficile risoluzione (anche per ragione di provenienza socio-economica familiare degli studenti). Nessuno studente o studentessa regolare nelle coorti dal 2017 al 2021 ha conseguito CFU all'estero sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, né ha conseguito un precedente titolo di studio all'estero. Nel 2022 uno studente ha partecipato a programmi di mobilità internazionale.

Il CdS si è impegnato a seguito di questo dato ad avviare una maggiore sensibilizzazione e a cercare una maggiore facilitazione per la partecipazione a progetti Erasmus ed Erasmus+, facendo inoltre specifico riferimento per quest'ultimo alla forza economica degli utenti per affrontare percorsi formativi fuorisede ed avendo stipulato nel 2023 tre nuovi accordi di progetto in sedi internazionali. È necessario tuttavia evidenziare che alcune problematiche relative alla partecipazione degli studenti ai programmi di internazionalizzazione non appartengono all'area di intervento del CdS. Infatti, i programmi di internazionalizzazione sono poco appetibili per gli studenti-lavoratori (che rappresentano una ampia componente degli studenti del CdS) o per quelli con situazioni economiche non agevoli.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):	
Documenti chiave:	
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Scheda SUA CdS 	<p>Breve Descrizione: dati relativi alla consultazione delle parti sociali in sede di istituzione del corso</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): <i>quadro A1.a</i></p> <p>Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-e-tecniche-dello-sport</p>
Documenti a supporto:	
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Sito web del corso di studi 	<p>Breve Descrizione: verbali della consultazione delle parti sociali</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-e-tecniche-dello-sport</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Sito web del corso di studi 	<p>Breve Descrizione: verbali del comitato di indirizzo</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-e-tecniche-dello-sport</p>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Fin dalla sua attivazione nell'a.a. 2015/2016, il CdS ha tenuto un costante rapporto con le parti sociali di interesse, al fine di verificare, sia ex ante sia in itinere, la coerenza del percorso formativo con la domanda e con le prospettive occupazionali.

Come evincibile dal quadro A1.a della Scheda SUA, la prima consultazione delle parti sociali di interesse è stata svolta nel 2014, ai fini di condividere l'istituzione del Corso di Studio. Una ulteriore consultazione, con espressione formale da parte dell'Assessorato allo Sport - Regione Puglia, dell'APDI (Associazione Professionale Diplomatisti ISEF e Laureati SAMS - Sede regionale), è stata svolta nell'anno 2018.

Come evincibile dal sito web del corso di studio <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-e-tecniche-dello-sport> dall'anno 2018 le consultazioni delle parti sociali sono state svolte con cadenza annuale. Nell'anno accademico 2022/23, al fine

di rendere stabile il meccanismo di consultazione, nel Comitato di indirizzo del corso di studio (<https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-e-tecniche-dello-sport>) sono state aumentate le rappresentanze delle Federazioni Sportive.

Oltre le consultazioni formali, un punto di forza è sicuramente costituito dalla circostanza per cui diversi docenti a contratto sono componenti di organi di governo delle Federazioni Sportive o degli Enti di Promozione Sportiva; . Pertanto, alle consultazioni formali si aggiungono diverse occasioni strutturali di confronto continuo con gli stakeholders del corso di studio.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, è attivo presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro un sistema di job placement. Nell'ambito dei percorsi post-laurea, gli studenti hanno altresì a disposizione un Master in Posturologia e Biomeccanica. Infine dall'anno 2015 il corso di Studio Magistrale partecipa a numerosi cicli di Dottorato con l'inserimento e formazione di Laureati STS; inoltre nell'a.a. 2023/24 il ssd M-EDF/02 del Corso di Studio partecipa al Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, sede amministrativa Università degli Studi di Verona..

Proprio il costante contatto con le parti sociali di interesse ha guidato sia i cambiamenti dell'ordinamento didattico e, in ultimo, del piano di studi, attivato per l'a.a. 2023/24. Affinché il corso rimanga competitivo ed aggiornato allo stato dell'essere, il CdS ha attuato la revisione del piano di studi. Tale revisione ha tenuto conto delle novità in materia di professione del Chinesiologo dello Sport intervenute con l'attuazione del decreto legislativo 36/2021

Un punto di forza è costituito dal piano di studi modernizzato a seguito dell'analisi periodica dei dati forniti e dalla sempre crescente richiesta delle terze parti di figure specializzate a tutto tondo in fondamenti scientifici, psico-pedagogici, biomedici e metodologici dell'insegnamento motorio e sportivo e dell'apprendimento motorio per le diverse fasce di età, contesti e bisogni formativi, ovvero per soggetti appartenenti al campionamento di popolazioni speciali.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- Elevato numero di docenti a contratto, con frequente cambio dei titolari degli insegnamenti. Tale dato fa riferimento all'indicatore agli indicatori iC19, iC19BIS e iC19TER sulle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale di ore di docenza erogata, le cui percentuali erano già critiche nel 2017 (il 33,1% del corso a fronte di un dato indicante il 58,7% di media dell'Area Geografica facente riferimento a non telematici e del 37,2% della media degli Atenei dei telematici). Tali percentuali sono peggiorate nelle coorti successive, sino ad arrivare ad un dato corrispondente al 27,2% di media del corso a fronte di una relativa stabilità della media di area geografica per non telematici e una lieve digressione per le media degli Atenei non telematici. Questi dati sono da considerare anche a fronte, dal lato opposto, di una crescita delle domande e delle immatricolazioni che, proprio per la positività, hanno portato all'aumento dell'indicatore iC27 "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)" di 8 punti percentuali. L'assenza di un nucleo stabile di docenti rende più difficile la generazione di una massa critica che possa monitorare i processi e gli esiti e contribuire al miglioramento continuo, attraverso la valutazione in itinere, che finisce per gravare su poche unità a tempo indeterminato che rappresentano un piccolo nucleo stabile del corso.
- Elevato numero di studenti lavoratori con necessità di ampliare gli strumenti per la conciliazione studio/lavoro, garantendo, come già previsto dal CdS, il giusto diritto allo studio attraverso la possibilità di una carriera dedicata che ristruttura il piano didattico, previsto per sei semestri in tre anni, aumentandone il lasso temporale e, qualora risultino in linea con l'occupazione svolta, riconoscendone attraverso certificata attività sostitutiva le ore di tirocinio obbligatorie e loro conseguenti CFU. Si registra, su questa categoria di studenti, una particolare attrazione delle Università telematiche

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico di Corso di Studio
Breve Descrizione: nel Regolamento Didattico sono elencati gli obiettivi formativi del corso e le prospettive occupazionali dei laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo 2
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-e-tecniche-dello-sport>

Documenti a supporto:

- Titolo: Programmi didattici del corso di studio
Breve Descrizione: nei syllabus sono declinati gli obiettivi formativi e i contenuti applicativi dei singoli insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-e-tecniche-dello-sport>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il Corso si propone l'obiettivo fondamentale di garantire la formazione culturale, scientifica e applicativa nel settore delle scienze dello sport avanzate, con carattere metodologico sportivo e tecnico, funzionale all'acquisizione delle competenze e conoscenze atte alla formazione di un professionista in ambito sportivo, dando inoltre la possibilità a studenti e studentesse di approfondire la propria formazione in diversi settori attraverso corsi complementari specifici su conoscenze trasversali utili all'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli obiettivi formativi delle singole attività didattiche sono analiticamente illustrati nel Regolamento Didattico del Corso di studi.

Viene particolarmente raccomandato, nella formazione di base, un approccio di tipo applicativo alle scienze sportive da parte dei docenti incaricati, come evincibile dalla consultazione di alcuni syllabus, che prevedono sempre delle sezioni di programma applicate alle scienze sportive. Si veda, a titolo indicativo e non esaustivo.

Il Regolamento Didattico prevede, inoltre, attività di tirocinio e orientamento finalizzate a favorire l'ingresso dei futuri laureati nel mondo del lavoro, attività che nelle ultime coorti ha riscontrato effetti positivi anche sulle risultanti occupazionali post conseguimento del titolo; tali attività vengono realizzate attraverso una rete di strutture convenzionate, all'interno delle quali sono individuati dei tutor di tirocinio, di cui viene verificata la qualificazione.

Le convenzioni di tirocinio stipulate hanno durata biennale e, in occasione del rinnovo, viene verificata l'efficacia delle precedenti esperienze di tirocinio. Le attività di tirocinio sono supervisionate da una Commissione di corso di studio e nell'ultimo anno sono gestite tramite la piattaforma informatica Portiamo Valore UNIBA.

I Laureati svolgeranno attività professionali nel campo dell'educazione motoria e sportiva nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale.

Gli ambiti occupazionali sono i seguenti:

- *didattico;*
- *tecnico nei vari sport;*
- *attività motorie e sportive per il tempo libero, nei servizi sociali e per il turismo;*
- *prevenzione e promozione della salute;*
- *organizzazione e gestione delle strutture ludico-sportive.*

Il Corso prepara alle professioni di:

- *Chinesiologo*
- *Istruttori di discipline sportive non agonistiche e agonistiche*
- *Organizzatori di eventi e di strutture sportive*
- *Osservatori sportivi*
- *Allenatori e tecnici sportivi*
- *Arbitri e giudici di gara.*

In particolare, il d.lgs. 36/2021 ha istituito la professione del chinesiologo dello sport, prevedendo che per l'esercizio di detta professione sia obbligatorio il possesso della laurea nella classe LM-68; viene inaugurata pertanto una nuova fase in cui il corso deve assumere una vocazione "abilitante".

La norma prevede le seguenti attività in campo al chinesiologo:

- a) la conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, educativo, ludico-ricreativo e sportivo finalizzate al mantenimento ed al recupero delle migliori condizioni di benessere fisico nelle varie fasce di età attraverso la promozione di stili di vita attivi;*
- b) la conduzione, gestione e valutazione di attività per il miglioramento della qualità della vita mediante l'esercizio fisico, nonché di personal training e di preparazione atletica non agonistica.*

Alla luce della innovazione normativa, è necessario un riorientamento dei percorsi che tenga sullo sfondo la dimensione professionalizzante che viene ad assumere il corso di studi, colmando eventuali gap formativi. Questi sono stati alcuni dei principi ispiratori della modifica del piano di studi. Nel futuro, sarà necessario intervenire sulle aree di sovrapposizione nella formazione delle figure di chinesiologo dello sport e il tecnico sportivo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- *Definizione dell'area di intervento del chinesiologo della attività motorie rispetto al tecnico sportivo, ovvero chinesiologo con competenze manageriali, a particolare riguardo delle aree di sovrapposizione, integrando la mancanza di insegnamenti vacanti, investendo in nuove figure specializzate in settori M-EDF/01 ed M-EDF/02 attualmente manchevoli ma necessari per una completa e differenziata formazione (quali Professori Associati, affidatari di cattedre ovvero RTDA, cercando inoltre di normalizzare i numerosi docenti a contratto);*
- *Considerando che molti laureati sono anche tecnici sportivi, evitare una formazione dicotomica ma valorizzare al massimo le esperienze pregresse degli studenti in una visione olistica dell'area motorio sportiva, aumentando la dimensione di interazione con le Federazioni Sportive*

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Sito web del Corso di Studio

Breve Descrizione: Il progetto formativo è pubblicato nella sezione "Studiare" del sito

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Studiare

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-e-tecniche-dello-sport>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento Didattico di Corso di Studio

Breve Descrizione: nel Regolamento Didattico sono indicati gli obiettivi formativi dei singoli corsi di insegnamento ed è fatta menzione delle competenze trasversali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 4.1 e 4.2

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-e-tecniche-dello-sport>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il corso, articolato in 4 semestri, prevede inizialmente l'acquisizione delle conoscenze, biochimiche, biomeccaniche e fisiologiche indispensabili per comprendere le basi del funzionamento del corpo umano in movimento nonché degli aspetti psicologici, pedagogici che possono motivare l'attenzione alla corporeità e la propensione allo sport, anche mediante l'accesso personale degli studenti alla pratica di secondo livello delle più diffuse discipline sportive individuali e di squadra.

Il progetto formativo, adeguatamente pubblicato nella sezione "Studiare" del sito, è chiaramente descritto nella sua sezione semestrale, completo di codice di settore e carico didattico; sono inoltre specificati già da una prima semplice consultazione del piano didattico i periodi in cui l'utente potrà svolgere attività di tirocinio obbligatorio ed attività a scelta dello studente, anche qui con accurata specificazione del carico didattico.

Nella sezione "programmi" è possibile ritrovare una specificazione delle attività erogate in modalità didattica

erogativa, interattiva e di autoapprendimento, informazioni riscontrabili anche nelle singole schede di insegnamento messe a disposizione dai docenti.

Il corso ha costantemente incontrato, modellandosi negli anni, le esigenze formative dell'utenza e del mondo del lavoro, garantendo un piano didattico variegato, che spazia da insegnamenti caratterizzanti il corso ed insegnamenti coadiuvanti la formazione complessa dell'utente, lasciando a studenti e studentesse anche libertà di scelta, all'interno del piano di studi di ogni anno accademico, di investire un totale di 25 CFU in attività, seppur attinenti, a propria discrezione in ambiti di formazione specifica.

Dall'a.a. 2022/23, il Regolamento Didattico del Corso di studi prevede che una quota dei CFU a scelta dello studente possa essere acquisita attraverso la partecipazione a corsi per le competenze trasversali organizzati dai Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. La pubblicizzazione di detti corsi avviene a cura dei Dipartimenti che organizzano lo stesso corso; le comunicazioni ricevute dal coordinatore sono pubblicate sul sito del corso di studi e inviate a mezzo mail a tutti gli studenti. Dopo la conclusione del corso e l'ottenimento della certificazione finale, lo studente invia detta certificazione alla segreteria del corso di studi; la certificazione viene esaminata dalla Giunta del Corso di Studi, ai fini dell'attribuzione dei CFU. La delibera della Giunta è inviata al competente ufficio della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, per l'allineamento della carriera.

Come da delibera del Senato Accademico del 22.02.2022/p1, pg.29, tutte le attività del corso di studio si svolgono in presenza a decorrere dal 07.03.2022, fino a nuova determinazione.

Il materiale didattico è in parte fornito e messo a disposizione per studenti e studentesse tutte da parte dei docenti nella apposita sezione del sito "materiale didattico"; inoltre, i docenti forniscono personalmente, una volta iniziate le lezioni, una chiara informativa su testi da adottare ovvero materiale di propria produzione utile allo studio. A questi si affianca la piattaforma di E-Learning dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" non solo a scopo di supporto in entrata e durante il percorso didattico, ma anche come archivio sempre in divenire di importanti aggiornamenti nelle materie di interesse, in questo caso nella sezione "Scuola di Medicina".

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- *Elevato numero di docenti a contratto, con frequente rotazione, che comporta una sovente parziale modifica dei programmi, del materiale didattico e delle modalità di accertamento delle conoscenze, un lavoro annuale per la modificazione di tutte le schede di insegnamento interessate ed una concausata probabilità di allontanamento di utenti potenzialmente interessabili dovuta alla precaria stabilità nelle coorti; difficoltà questa a cui il CdS ha iniziato a porre rimedio*
- *Settori caratterizzanti (M-EDF/01 e M-EDF/02) ad oggi coperti solo da un Professore Associato e da un RTDA; due RTDA presenti negli ultimi anni hanno proseguito la loro carriera accademica presso altri atenei che hanno investito maggiormente in questi ss.ss.dd. entrambi cessati su base volontaria per procedere a prese di servizio come RTDb e Associato, presso altri Atenei.*
- *I tempi di affidamento degli Insegnamenti vacanti, regolati da DR n. 2674/2019 relativo al "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa o per contratti ai sensi dell'Art. 23 L. 240/2010", dipendenti dalle fasi processuali che spesso risultano poco soddisfacenti in termini quantitativi, tali da non sempre garantire l'effettiva copertura richiesta, ne consegue la necessità di attivare insegnamenti sostitutivi che egualmente gravano sui bilanci dell'ente non garantendo, però, una stabilità ed una crescita riflettente l'investimento.*

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico di Corso di Studio

Breve Descrizione: nel Regolamento Didattico sono indicati gli obiettivi formativi dei singoli corsi di insegnamento e viene illustrata la modalità di svolgimento degli esami e dell'esame finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 4.1, 4,5 e 7

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-e-tecniche-dello-sport>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del Corso di Studio

Breve Descrizione: nel sito c'è una apposita sezione aggiornata annualmente dedicata alla pubblicazione dei programmi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Studiare

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-e-tecniche-dello-sport>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. Nel paragrafo 4.1 del Regolamento Didattico sono riportati gli obiettivi formativi dei singoli corsi di insegnamento.

I programmi sono organizzati per corso integrato e il modello di presentazione utilizzato per i Syllabus prevede le seguenti sezioni:

1-Principali informazioni sull'insegnamento;

2-Informazioni generali sul Docente;

3-Obiettivi formativi ovvero Motivazioni Fondamentali dell'Insegnamento;

4-Prerequisiti ovvero Conoscenze che devono essere possedute dallo studente o studentessa per affrontare adeguatamente l'insegnamento;

5-Programma, Testi di Riferimento e Materiale di approfondimenti;

6-Organizzazione della didattica, in termini di distribuzione delle ore/CFU per tipologia di attività:

7-Risultati di apprendimento attesi, Metodi Didattici e Valutazione;

8-Eventuali altre informazioni.

La corretta compilazione delle sezioni consente la verifica della coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studi. Annualmente, la segreteria del corso di studi chiede ai docenti incaricati la verifica delle schede di insegnamento, ai fini dell'eventuale aggiornamento dei contenuti.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti riportate nei syllabus, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, rappresentanti uno strumento di verifica per il soddisfacimento del Requisito di qualità R3 (e i relativi indicatori riferimento e punti di attenzione) ai fini dell'accreditamento iniziale periodico del CdS. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. Inoltre, il coordinamento verifica l'effettiva calendarizzazione delle prove, come previste dal regolamento didattico del corso di studi, attraverso il controllo periodico dei contenuti pubblicati sul portale di gestione delle carriere degli studenti (ESSE3). Oltre alla pubblicazione su ESSE3, viene curata la divulgazione, all'inizio di ogni sessione, di un calendario degli appelli che riporta le date, gli orari e la sede dei singoli esami.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti all'interno del regolamento esposto nella sezione "Laurearsi" del sito; qui si trovano istruzioni dettagliate sulla compilazione della domanda di Laurea ed i vari scadenziari, sulle modalità di svolgimento dell'esame di Laurea e sui criteri di valutazione della tesi di Laurea e della Prova finale, oltre ad avere la possibilità di consultare, attraverso la biblioteca di archiviazione delle Tesi di Laurea, un'accurata guida che coadiuva in ogni passaggio la procedura completa per sottomettere la tesi di Laurea per via telematica usando BiblioTeLa.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- *Turn over dei docenti, causante un continuo cambiamento dei programmi che, seppur minimo, risulta in un costante aggiornamento delle schede di insegnamento, rendendo la comparabilità nelle coorti difficile da esaminare. Una mancata stabilità dei corsi di insegnamento può, inoltre, risultare in un decremento dell'appetibilità del corso agli occhi di potenziali futuri utenti, sottolineando la crescita del numero dei CdS specifici di settore da n.12 a n.14 negli ultimi anni.*
- *Accreditamento dei docenti a contratto sul sistema ESSE3 con difficoltà tecniche nella calendarizzazione degli esami*
- *Difficoltà di reperire aule per lo svolgimento degli esami, essendo ad oggi disponibili unicamente n.2 aule da suddividersi nei tre anni della coorte in base alle esigenze di ogni corso, una precisa calendarizzazione degli esami tale da non sovrapporre nessuna data nello stesso ambiente e dovendo ricorrere a spazi ulteriori allo stabile assegnato al CdS, creando potenziali disagi sia per i docenti, sia per studentesse e studenti*
- *Standardizzazione dei percorsi per le verifiche degli studenti diversabili, indispensabili per garantire il corretto svolgimento di ogni attività didattica per una massima inclusione degli studenti diversabili, con l'auspicio di garantire, qualora se ne presenti l'occasione a seguito di una immatricolazione, il giusto percorso con apposite modalità di insegnamento e verifica ricorrendo anche a professionisti terzi*

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico di Corso di Studio

Breve Descrizione: nel Regolamento Didattico è indicata l'articolazione del corso per semestri e la modalità di svolgimento delle lezioni

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 4.1, 4,3

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-e-tecniche-dello-sport>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del Corso di Studio

Breve Descrizione: nella sezione "Presentazione del corso" sono presenti i verbali degli organi del corso stesso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Presentazione del corso

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-e-tecniche-dello-sport>

- Titolo: Sito web della Scuola di Medicina

Breve Descrizione: nella sezione "Commissioni" sono presenti i verbali della Commissione Paritetica di Scuola

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Commissioni

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/scuole/medicina/scuola/copy_of_commissioni/commissione-paritetica-1/commissione-paritetica

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti; i crediti sono uniformemente distribuiti tra i semestri e gli insegnamenti, corrispondono in maniera equa alla suddivisione delle schede di insegnamento tra lezione frontale ed ore di studio individuale, prevedendo anche seminari e visite sul campo per garantire all'utente un'esperienza attiva ed approfondita.

La didattica è organizzata in sei semestri; in ogni semestre il numero di CFU è il seguente:

Primo Anno, Primo Semestre n.21 CFU

Primo Anno, Secondo Semestre n.25 CFU

Secondo Anno, Primo Semestre n.21 CFU

Secondo Anno, Secondo Semestre n.21 CFU

Tirocinio 20

Prova finale 12
TOTALE 120

L'ultimo semestre (Il anno, secondo semestre) prevede un numero inferiore di CFU al fine di agevolare l'attività di predisposizione della tesi di laurea e il completamento del tirocinio.

Per alcuni corsi di insegnamento, ricadenti nel SSD M-EDF/02, sono previste lezioni a caratterizzazione teorico-pratica, che si svolgono presso gli impianti sportivi del CUS Bari e la cui frequenza è obbligatoria.

Considerato il numero di aule attualmente a disposizione del corso di studi (una per due anni di corso), le lezioni svolgono nella fascia oraria mattutina alternandosi con le lezioni del secondo anno.

Sulla base delle indicazioni che vengono formulate dal Coordinatore, l'U.O. Didattica del Dipartimento di riferimento pianifica l'orario delle lezioni, che viene pubblicato nei 10 giorni precedenti all'avvio delle stesse.

D.CDS.1.5.2 I docenti si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti sia nell'ambito di organi istituzionali (consiglio di corso di studio, Giunta, Gruppo del Riesame, Comitato di Indirizzo). sia nell'ambito di assemblee informali.

Il CdS si riunisce periodicamente in presenza o in modalità mista. Eccezionalmente alcune delibere vengono adottate a mezzo di assemblee svolte unicamente in modalità telematica, in caso di adempimenti urgenti.

In particolare, nell'anno 2022 sono state svolte n.2 riunioni del consiglio di corso di studio. In tutte le riunioni convocate è stato sempre raggiunto il numero legale. I verbali del consiglio di corso di studio sono pubblicati nella sezione "Verbali", sottosezione Consiglio del CdS (ove sono divisi regolarmente per anni) del sito del corso stesso.

La Giunta del CdS si riunisce periodicamente per l'adozione di delibere relative alla carriera degli studenti (attività a scelta, abbreviazione carriera ecc).

La Commissione paritetica, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro DR. n. 3235 del 04.10.2021, è unica per la Scuola di Medicina. La stessa si riunisce, su convocazione del Presidente della Scuola di Medicina, ordinariamente due volte all'anno. I verbali sono pubblicati nella sezione "Verbali", sottosezione Commissione Paritetica del sito della Scuola di Medicina (ove sono regolarmente suddivisi per anno).

Le risultanze delle attività della Commissione paritetica sono discusse nel Gruppo del Riesame del Corso di Studio e portate all'attenzione del Consiglio di Corso di Studio.

Il funzionamento di tali organi mira a garantire un confronto stabile tra le parti, un percorso formativo sempre aggiornato alle esigenze degli utenti e del parco docenti e per modificare ed intervenire, laddove ve ne fosse bisogno, sulla pronta correzione di piani di studio, carico didattico e somministrazione delle lezioni.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

- *Ampliare il livello di coinvolgimento dei tutor dei tirocini alla vita del corso di studio. Infatti, ad oggi non ci sono organi o momenti istituzionali nei quali i rappresentanti legali o i tutor delle strutture di tirocinio possano intervenire nella vita del corso di studi, se non con la supervisione alla compilazione della relazione finale di tirocinio;*
- *Aumentare la contaminazione culturale del corso di studio nell'ambito della Scuola di Medicina. Infatti, il corso di studio in Scienze e Tecniche dello Sport ha un impianto molto differente dai corsi delle professioni sanitarie e questo genera una sorta di segregazione del corso stesso rispetto al contesto Scuola, che potrebbe essere superata aumentando i momenti di didattica trasversale tra i corsi della Scuola*

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.	D.CDS.1/c./RC-2023: D.CDS 1
<p>Problema da risolvere Area di miglioramento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elevato numero di docenti a contratto con frequente cambio dei titolari degli insegnamenti, facente riferimento all'indicatore agli indicatori iC19, iC19BIS e iC19TER sulle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale di ore di docenza erogata. Questo comporta una sovente parziale modifica dei programmi, del materiale didattico e delle modalità di accertamento delle conoscenze, un dispendio annuale per la modificazione di tutte le schede di insegnamento interessate ed una concausata probabilità di allontanamento di utenti potenzialmente interessabili dovuta alla precaria stabilità nelle coorti. La situazione riguarda, in particolar modo, i settori caratterizzanti il corso di studio (M-EDF/01 e M-EDF/02). Ne consegue una moltiplicazione di altri adempimenti, come la necessità di ripetere annualmente l'accreditamento dei docenti sul sistema ESSE3; • Elevato numero di studenti lavoratori con necessità di ampliare gli strumenti per la conciliazione studio/lavoro; • Definizione dell'area di intervento del chinesologo della attività motorie rispetto al tecnico sportivo a particolare riguardo delle aree di sovrapposizione; • Garantire un percorso equilibrato tenuto conto che molti laureati sono anche tecnici sportivi; • I tempi di affidamento degli Insegnamenti vacanti, regolati da DR n. 2674/2019 relativo al "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa o per contratti ai sensi dell'Art. 23 L. 240/2010"; • Accredimento dei docenti sul sistema ESSE3 in occasione di avvicendamento nella titolarità degli insegnamenti; • Difficoltà nel reperire aule per lo svolgimento degli esami; • Standardizzazione dei percorsi per le verifiche degli studenti diversabili; • Ampliare l'offerta per quanto riguarda le convenzioni delle sedi potenzialmente disponibili per gli utenti in cui svolgere le attività di tirocinio obbligatorio;
<p>Azioni da intraprendere</p>	<ul style="list-style-type: none"> • programmare il reclutamento di docenti negli insegnamenti vacanti, con particolare riferimento ai settori caratterizzanti il corso di studi (M-EDF/01 e M-EDF/02) • Garantire, come già previsto dal CdS, e migliorare, attraverso possibili agevolazioni temporali ed economiche, il giusto diritto allo studio attraverso la possibilità di una carriera dedicata che ristruttura il piano didattico, inizialmente previsto per sei semestri in tre anni, aumentandone il lasso temporale e, qualora risultino in linea con l'occupazione svolta, riconoscendone attraverso certificata attività sostitutiva le ore di tirocinio obbligatorie e loro conseguenti CFU; • Particolare riguardo delle aree di sovrapposizione tra chinesologo e tecnico sportivo, aumentare la fruibilità reciproca di percorsi formativi tra corso e federazioni, attraverso apposite convenzioni. Tanto al fine di evitare una formazione dicotomica e valorizzare al massimo le esperienze pregresse degli studenti in una visione olistica dell'area motorio sportiva; • La necessità di attivare insegnamenti sostitutivi che egualmente gravano sui bilanci dell'ente non garantendo, però, una stabilità ed una crescita riflettente l'investimento, sarà sostituita nelle coorti prossime da un aumento degli affidamenti delle docenze di ruolo e da affidamenti di cattedra a contratto finalizzate a garantire una durata tale da stabilizzare gli insegnamenti nei settori manchevoli; • Garantire, qualora se ne presenti l'occasione a seguito di una immatricolazione, il giusto percorso con apposite modalità di insegnamento e verifica, ricorrendo anche a professionisti terzi, per utenti diversabili, nello specifico almeno n.1 figura da affiancare nelle verifiche d'esame specializzata in LIS; compiere gli appositi interventi strutturali atti a garantire la piena mobilità ed accesso agli spazi della struttura del CdS; • Portare avanti un percorso di ammodernamento delle strutture atto a garantire la piena efficienza. • Valutare, discutendone nelle sedi opportune, l'inserimento di n.1 punti addizionali atti al calcolo della votazione finale per utenti che hanno sostenuto un periodo di studi all'estero aderendo ai progetti E+, tale da sostenere l'internazionalizzazione.
<p>Indicatore/i di riferimento</p>	<p>iC01; iC02; iC05; iC06, BIS, TER.</p>

	<i>iC15, BIS. iC16, BIS; iC17; iC19, BIS, TER; iC25</i>
Responsabilità	<i>Direttore del Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Jonica Coordinatore del Corso di Studi</i>
Risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Almeno due docenti di ruolo, uno per il SSD M-EDF/01 e uno per il SSD M-EDF/02</i> • <i>Una unità di personale tecnico amministrativo con livello di specializzazione negli aspetti negoziali con le federazioni e in materia di didattica</i> • <i>Convenzione a titolo oneroso con enti terzi per i servizi degli studenti diversabili</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Le azioni indicate potranno essere raggiunte in 24 mesi</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Cds”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

<p><i>Il Consiglio di Corso di Studio, riunitosi in modalità telematica il giorno 24 aprile 2018, ha esplicitato tra criticità e rispettive aree di miglioramento adottate o da adottare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • orientamento; • attività di tutoraggio intensivo relative ad alcuni corsi integrati per i quali si evidenzia una bassa prevalenza di superamento; • azioni finalizzate al placement attraverso un ufficio dedicato; • Ottimizzazione della piattaforma del sito internet del corso di studi, con pubblicazione di informazioni su eventi, seminari, congressi, pubblicazioni scientifiche di pertinenza, attivazione di collegamenti con le realtà del territorio per i percorsi formativi. <p><i>Da un punto di vista organizzativo, si sono registrati diversi cambiamenti nel periodo intercorso dall'ultimo Riesame Ciclico, che di seguito si sintetizzano:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Attribuzione ai Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina delle competenze in materia di programma E+, prima svolte dalla Scuola stessa • Attivazione di struttura amministrativa a supporto delle attività di Orientamento presso la Scuola di Medicina • Modifica dell'architettura organizzativa dei Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina, con passaggio dell'afferenza del Corso di studio prima al Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti d'Organo, poi confluito nel Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Jonica. Sono state pertanto individuate nuove unità di personale a supporto del corso di studio all'interno di detto dipartimenti
--

Azione Correttiva n.	D.CDS.2/a/RC.2023
Azioni intraprese	<p>Individuazione di una unità di personale con funzioni di referenza per le attività di internazionalizzazione nel Dipartimento di afferenza del corso di studi</p> <p>Attivazione di struttura amministrativa a supporto delle attività di Orientamento presso la Scuola di Medicina</p>

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	iC10 iC11 iC20
---	----------------------

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il RRC precedente ha sottolineato l'impellenza di investire, a seguito dei dati non ottimi delle precedenti coorti, in iniziative volte a favorire l'internazionalizzazione al fine di avviare un percorso di normalizzazione, anche rispetto alle percentuali della media dell'Area Geografica ed alla Media degli Atenei non Telematici. Tale confronto evidenzia uno 0% registrato nel CdS rispetto al 2% (Area Geografica) e al 3,7% (Media degli Atenei non telematici- riferito alla coorte 2018) se si prende in considerazione la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. È importante sottolineare come questo sia un settore ad estrema difficoltà di gestione e, per quanto il dato del CdS sia rimasto inalterato sino all'ultima verifica (costante dello 0%), anche la Media di Area Geografica e degli Atenei non Telematici ha avuto un brusco decremento (arrivando a percentuali rispettivamente dello 0,9% e dell'1,2%). Tale dato è stato evidentemente condizionato anche dalla pandemia. Nel 2022, si sono registrate per la prima volta due domande di mobilità in uscita, di cui una è stata accolta. Un tale annichilimento dell'internazionalizzazione dovrebbe richiedere quindi un costante innovarsi ed investire non solo da parte del CdS ma anche dell'attenzione dell'amministrazione centrale, soprattutto per Corsi e Settori altamente pratici e specializzanti come quello preso in riesame e con una caratterizzazione fortemente incentrata sull'avanzamento parallelo di studio e lavoro. Il CdS, d'altra parte, si è impegnato a stringere nuovi accordi con realtà internazionali e a cercare, nelle sedi ufficiali di riferimento, nuovi modi per incentivare e facilitare l'accesso a progetti ERASMUS+.

Tal questione si accompagna, all'opposto, dall'assenza di Visitor Professors, i o le quali potrebbero portare respiro internazionale alla didattica, prestigio e possibili facilitazioni con Enti e Università di appartenenza. A tal fine, nell'ultimo anno sono stati emanati due bandi di selezione, di cui uno destinato a esperti di nazionalità ucraina, ma non c'è stata nessuna richiesta riguardante il CdS.

Per l'analisi delle attività di orientamento consultare il paragrafo 1a.
Per l'analisi della figura degli studenti atleti consultare il paragrafo 2.3

L'Agenzia per il Placement offre ad enti e imprese la possibilità di usufruire di consulenze volte alla definizione dei bisogni organizzativi e all'identificazione delle competenze specifiche del profilo professionale ricercato. Inoltre, le stesse vengono supportate nella creazione delle opportunità di lavoro e/o tirocinio sulla piattaforma Portiamo Valore. Una volta pubblicata l'offerta i referenti aziendali della selezione hanno la possibilità di visionare i curriculum degli studenti/laureati candidati.

Le aziende e gli enti hanno la possibilità di partecipare agli eventi organizzati al fine di incontrare laureandi e laureati UniBa.

Nel corso del 2022 sono state portate avanti numerose sperimentazioni volte a consolidare il lavoro svolto negli anni precedenti, grazie all'innesto di personale qualificato è stato rafforzato il network con le tante imprese che sono interessate a collaborare con l'Università degli Studi di Bari. Attraverso diverse iniziative di "ascolto dei bisogni" dei nostri studenti e laureati sono state progettate nuove iniziative di accompagnamento al lavoro con l'obiettivo di diminuire il mismatch tra domanda e offerta di lavoro.

Da ultima novazione, il sito internet del dipartimento risulta preciso e di facile navigazione, la suddivisione pensata per i diversi settori è funzionale ed in continuo aggiornamento.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Sito web del Corso di Studio

Breve Descrizione: Descrizione attività di tutoraggio ed elenco Docenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Studiare, Attività Formative, Orientamento in Itinere

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-e-tecniche-dello-sport>

Documenti a supporto:

- Titolo: Agenzia per il Placement-UniBa

Breve Descrizione: Attività di orientamento in uscita e incontro con le parti sociali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Agenzia per il Placement, sottosezioni Studenti e Laureati

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/studenti/placement>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

L'attività di orientamento in ingresso è coordinata da apposito ufficio insistente all'interno della struttura di coordinamento della Scuola di Medicina; nell'ultimo anno sono state realizzate diverse iniziative, quali Info Day, Wellcome Day, Corso di Orientamento Consapevole. Inoltre, a livello di Ateneo sono state realizzate iniziative di orientamento attivo per la transizione scuola-università, denominate orienteering.

Tali attività, a carico di Docenti e Rappresentanti degli studenti, servono a rendere chiari i contenuti ed i prerequisiti del CdS e del suo piano di studi, spiegare le modalità di accesso al CdS con relativo bando, ovvero fornire utili informazioni sulle garanzie all'accesso al diritto allo studio quali Borse di Studio ADISU e relative facilitazioni economiche e residenziali, bonus libri e detassazione sulla prima rata per studenti meritevoli, o ancora iniziative universitarie dal respiro nazionale quali le numerose divisioni sportive in collaborazione con il CUS Bari, di primario interesse soprattutto per gli aspiranti immatricolati del CdS.

Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e ad operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. Il tutor svolge una funzione d'interfaccia tra gli studenti e il Corso di Studio, per offrire un punto di riferimento concreto per le attività didattiche, per reperire informazioni, nonché per raccogliere segnalazioni circa eventuali criticità ed in generale le richieste degli studenti relative sia ad aspetti logistici e organizzativi sia ad altri tipi di problematiche.

Il tutor svolge inoltre una funzione di sostegno personalizzato all'apprendimento, utile soprattutto per mantenere i contatti con studenti che, per varie ragioni (ad esempio, attività lavorative) presentano maggiori difficoltà rispetto agli esami e a una chiara programmazione degli studi e della carriera. I Tutor del Corso di Studio inoltre partecipano alle

attività di orientamento, supportano il Coordinatore di Corso di Studio nella gestione delle pratiche degli studenti, collaborano alle attività relative al rilevamento delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche.

Ad oggi il numero di docenti tutor è di n.5 Docenti.

Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. Il CdS, coadiuvato dai lavori dell'Ateneo nelle specifiche adempienze del Servizio di Job Placement dell'Agenzia per il Placement-UNIBA, favorisce e promuove l'ingresso nel mercato del lavoro agli studenti e ai laureati, fornendo gli strumenti per fronteggiare il momento di transizione dall'Università al mondo del lavoro, organizzando eventi dedicati all'incontro con le parti sociali, collaborando con Enti e Imprese per promuovere iniziative volte all'inserimento di studenti e studentesse nel mercato del lavoro e fornendo la possibilità di incontri singoli dedicati tra le risorse dell'Ateneo e l'utente per lavorare alla giusta composizione di un CV e ad una consapevolezza sugli impegni e la strada da percorrere per arrivare ad uno specifico obiettivo lavorativo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- in considerazione del previsto aumento del numero di "lavoratori dello sport" che richiedono la qualificazione accademica in relazione ai vincoli imposti dal d.lgs. 36/2021, è necessario sviluppare azioni di orientamento in ingresso e in itinere rivolte a questa particolare categoria di studenti, per i quali si attende un più elevato rischio di abbandono per le difficoltà di conciliare studio e lavoro. Le azioni necessarie in questa direzione sono:
 - Implementare il numero di docenti Tutor
 - Dotarsi di idonei supporti telematici per rendere flessibili le attività di orientamento (incontri in video-call, repository on line)
 - Potenziamento delle attività di supporto amministrativo

Queste azioni sono state introdotte nell'ambito del progetto POT L22 recentemente presentato, unitamente ad altre 32 sedi in Italia, al Ministero dell'Università e Ricerca e approvato con Decreto del Segretario Generale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1327 del 10 agosto 2023.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali (:

Documenti chiave:

- Titolo: Sito web del Corso di Studio
Breve Descrizione: Richieste, raccomandazioni e conoscenze necessarie per immatricolazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Iscriverti, sottosezione Orientamento in ingresso
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-e-tecniche-dello-sport>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del Corso

Breve Descrizione: Requisiti e modalità di recupero delle carenze

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Iscrivarsi, sottosezione Obblighi formativi OFA

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-e-tecniche-dello-sport>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono individuate, descritte e pubblicate all'interno del bando di Concorso per l'ammissione al corso di Laurea, parallelamente ad i programmi relativi ai quesiti della prova di ammissione, accuratamente ripartiti ed indicati.

Dall'anno AA 2021/22 la prova di ammissione al CdS è stata eliminata passando da un numero programmato a numerosità sostenibile.

Per quanto riguarda la verifica dell'assolvimento degli OFA avviene contestualmente all'esame finale dei sopracitati insegnamenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Risulta necessario prevedere una modalità di superamento degli OFA più tempestiva, la cui certificazione non sia rimandata al momento degli esami di profitto.

A tal fine nel Regolamento Didattico dell'a.a. 2023/24 sono stati introdotti i Laboratori Didattici, con verifica finale, che potranno rappresentare uno strumento alternativo per la soddisfazione degli OFA.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Sito web del Corso
- Breve Descrizione: Specificazione pratiche di accessibilità di studenti diversabili, DSA ovvero BES
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Studiare
- Upload / Link del documento: <http://www.uniba.it/studenti/servizi-per-disabili>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del corso
- Breve Descrizione: Specificazione della figura dell'utente Atleta
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Studiare
- Upload / Link del documento: <http://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamento-studenti-atleti/view>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, nello specifico per il CdS si valuta la figura dello studente o della studentessa atleta; questa ha il diritto al riconoscimento parziale o totale dei Crediti Formativi Universitari relativi ad attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo di cui alla lettera a, comma5, articolo 10 del D.M. 270/2004 per il CdS, qualora svolga almeno una delle sottoelencate attività:

- *La pratica di attività sportiva agonistica a livello olimpico, mondiale, europeo, nazionale e categorie intermedie (preparazione e partecipazione alle gare)*
- *La partecipazione ai Campionati Nazionali Universitari organizzati dal Centro Universitario Sportivo Italiano*

Il riconoscimento parziale o totale dei Crediti Formativi Universitari è deliberato, a richiesta dell'interessato, dalla Giunta del Corso di Studio presso cui è iscritto lo Studente Atleta, udito il parere del Comitato per lo Sport Universitario, che delibera in ordine alla rilevanza delle attività svolte e dei risultati conseguiti, sulla base dei seguenti criteri:

- *Livello dello sport praticato;*
- *Rilevanza dei risultati raggiunti;*
- *Ritorno di immagine e prestigio per l'Università degli Studi di Bari.*

Il numero massimo di CFU che possono essere riconosciuti è di 9.

Per lo studente atleta, viene giustificata dall'assenza dalle attività didattiche per cui è prevista la frequenza obbligatoria. Le assenze, oltre il numero massimo di ore previste dal Regolamento Didattico, dalle attività didattiche connesse alla partecipazione alle attività sportive di cui al comma 2, articolo 4 del Regolamento di Ateneo sugli studenti atleti sono considerate giustificate a richiesta dell'interessato. Tale richiesta è formulata al Comitato per lo Sport Universitario che la esamina esprimendo apposito parere, da inoltrare al Coordinatore di Corso di Studi; ove ritenuto necessario, possono essere eventualmente previste attività di recupero che dovranno essere concordate con il tutor.

Per gli studenti atleti sono previsti appelli d'esame aggiuntivi e/o straordinari: i docenti dei CdS, qualora ne ravvisino l'opportunità, provvedono, a richiesta dell'interessato Studente Atleta, a stabilire degli appelli aggiuntivi riservati in caso di impegni sportivi temporalmente coincidenti con il calendario degli esami, dandone contestuale comunicazione al Coordinatore di Corso di Studi.

Il CdS individua, per ognuno degli Studenti Atleti iscritti, un tutor all'interno del personale docente e ricercatore afferente al Corso di Studio, che è responsabile dell'effettivo adempimento delle disposizioni del Regolamento d'Ateneo, nonché quanto necessario in termini di orientamento in itinere, al fine di prevenire l'abbandono o il ritardo nel conseguimento del titolo.

La Scuola di Medicina cura la comunicazione del nominativo e dei recapiti del tutor allo studente interessato e al Comitato per lo Sport Universitario per il tramite del competente Ufficio di supporto amministrativo, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto riconoscimento dello status di Studente Atleta.

Attraverso la rimodulazione del percorso formativo, lo Studente Atleta può essere ritenuto, a richiesta dell'interessato, studente non impegnato a tempo pieno, come novellato dall'articolo 35 del Regolamento didattico di Ateneo, qualora impegni sportivi richiedano una rimodulazione del percorso formativo.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione valuta annualmente, su proposta del Comitato per lo Sport Universitario e nei limiti delle disponibilità di bilancio, l'attribuzione di premi agli Studenti Atleti che conseguano elevati meriti sportivi di tipo nazionale o internazionale, anche nella forma di esonero dalle tasse e dai contributi.

Sulla base di quanto previsto dal DPCM 30.04.1997, sono esonerati totalmente dal pagamento di tasse e contributi gli studenti in situazioni di handicap con una invalidità riconosciuta compresa tra il 66% ed il 100%, anche se già in possesso di titolo accademico.

Gli studenti portatori di handicap, con una invalidità riconosciuta dal 45% al 65%, beneficiano di una riduzione del 50% dell'importo spettante anche se già in possesso di titolo accademico. Gli studenti con invalidità compresa tra lo 0% ed il 44% pagano l'intero importo.

Usufruiscono di una riduzione pari ad euro 50,00 del contributo onnicomprensivo gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla Legge n. 170/2010, immatricolati o iscritti ad un corso di laurea dell'Università degli Studi di Bari. Il beneficio è concesso per tutta la durata del corso di laurea.

Studenti fuorisede e stranieri possono accedere a servizio di alloggio forniti dall'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (A.Di.Su); il bando è organizzato allo scopo di favorire la partecipazione degli studenti non residenti alle attività didattiche e alla vita universitaria. Solo gli studenti fuori sede possono partecipare al concorso per l'assegnazione dei posti letto nelle residenze. Il bando di concorso annuale fissa le modalità di assegnazione del beneficio e l'eventuale contribuzione da parte degli studenti.

L'ufficio per i servizi agli studenti disabili e DSA garantisce, attraverso l'attivazione di servizi specifici, la tutela e il supporto al diritto allo studio in presenza di disabilità e Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) e la piena inclusione nella vita universitaria, in ottemperanza alla legge 17/99 che integra la precedente legge 104/92 e alla legge 170/2010. L'ufficio è a disposizione dello studente per fornire servizi specifici e/o individuali, nonché eventuali ausili allo studio. Inoltre, presso il Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Ionica è individuato un referente di dipartimento per la disabilità, che cura la redazione di piani individualizzati per ogni studente disabile d'intesa con le strutture dell'amministrazione universitaria.

Il CdS inoltre aderisce al Bando per Studenti Senior; questa collaborazione ha lo scopo di eliminare o ridurre gli ostacoli che gli studenti con disabilità e/o DSA possono incontrare nello svolgimento del percorso formativo universitario prescelto.

Le attività di supporto che gli studenti presteranno in favore di studenti con disabilità e/o DSA sono determinate sulla base delle specifiche esigenze espresse su esplicita richiesta e faranno riferimento a tutte le situazioni della vita universitaria, ivi compresi gli spostamenti fra le diverse strutture universitarie necessari per lo svolgimento delle attività didattiche e lo studio individuale.

In particolare, lo studente senior è chiamato a svolgere le seguenti attività nelle diverse sedi del CdS:

- *funzione di interfaccia tra studente con disabilità e/o DSA e struttura formativa, per offrire agli studenti con bisogni speciali un punto di riferimento concreto per le attività didattiche normali e integrative;*
- *funzione di supporto agli studenti con disabilità e/o DSA dei problemi che sono di ostacolo al regolare iter di studio;*
- *orientamento per le matricole (come funziona la vita universitaria, com'è il territorio in cui si trovano a vivere);*
- *affiancamento nell'organizzazione del percorso universitario (presentazione piani di studio, organizzazione della frequenza alle lezioni, organizzazione dei tempi di studio, ecc....);*
- *supporto per la fruizione dei servizi agli studenti universitari presso gli uffici amministrativi;*
- *supporto per la fruizione di servizi di biblioteca e di laboratori;*
- *quant'altro dovesse occorrere al fine di rimuovere difficoltà che non consentano la corretta fruizione dei percorsi formativi.*

Lo studente ha inoltre accesso ad autovalutazione compilando il breve Questionario di screening sulle difficoltà di apprendimento in forma del tutto anonima e volontaria. Il questionario verifica la presenza di alcune manifestazioni tipiche di un Disturbo Specifico dell'Apprendimento. In base al numero di risposte positive vi saranno indicazioni su chi contattare in caso si ritenga necessario avere un confronto con un esperto che aiuterà l'utente a capire le origini delle sue difficoltà ed offrirà dei suggerimenti per approfondirle, nel caso in cui sia necessario. Il questionario, che non ha certamente un valore diagnostico, è uno strumento, basato su evidenze scientifiche e cliniche, volto solo ad individuare eventuali segni di difficoltà che richiedono approfondimento.

Ulteriori facilitazioni sono previste per Studentesse madri, per le quali il Regolamento Tasse prevede l'esenzione dal pagamento di tasse e contributi nell'anno della gravidanza e Studenti ovvero Studentesse che sperimentino periodi di malattia durante il periodo dell'attività didattica, per i quali è attiva una procedura di giustificazione dalle assenze e finalizzata al recupero delle attività non frequentate.

Lo Sportello STAIUS, Servizio di tutorato didattico specializzato DSA, e Servizio Civile Nazionale dedicato all'assistenza agli studenti diversamente abili, sono ulteriori strumenti di aiuto e facilitazione per tutti gli utenti in contesti o condizioni speciali.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- *risulta necessario standardizzare le modalità di verifica per gli studenti DSA, in maniera tale da evitare difformità tra le singole commissioni esaminatrici. A tal fine è opportuna una fase di formazione dei docenti*
- *risulta necessario intervenire sulla regolamentazione della frequenza di studenti diversabili alle attività teorico-pratiche del corso di studi*
- *risulta necessario provvedere ad una regolamentazione relativa agli studenti in carcere o agli arresti domiciliari, anche se ad oggi non sono mai pervenute richieste in merito*
- *per quanto riguarda gli studenti atleti, è necessario un focus specifico sulle difficoltà di questi studenti nel conseguimento del titolo e la valutazione dell'opportunità, per gli studenti che risiedono presso i centri di preparazione olimpica, di strumenti di didattica mista (telematica e in presenza)*
- *risulta necessario consolidare il progetto, già avviato da parte dell'amministrazione universitaria, di Counseling Psicologico, che fornisce l'adeguato contesto di ascolto e l'inderogabile supporto di cui ognuno ha bisogno, con la finalità di accompagnare gli studenti in un percorso di consapevolezza, conoscenza di sé, cambiamento e crescita personale. A questo si aggiunge la previsione, per ogni dipartimento, di una Resting Room, progettate da UniBa per il benessere fisico e mentale di studenti e studentesse; sono spazi riservati di accoglienza e contenimento, presenti anche in altre realtà universitarie internazionali, dedicati a coloro che si trovino ad affrontare situazioni critiche o che manifestino occasioni di fragilità. Le Resting Room sono rivolte a coloro che necessitano di una pausa o di un momento di relax, specie prima di un esame, in un'ottica di bilanciamento fra esigenze di studio e benessere personale. Nella fase attuativa, sarà necessario prevedere il decentramento delle Resting Room anche presso il CUS Bari, sede del corso di studio, in quanto l'eventuale realizzazione unicamente presso il Polo Policlinico precluderebbe, nei fatti, l'accessibilità agli studenti del CdS.*

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la</p>
-----------	--	---

presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Sito web di Ateneo

Breve Descrizione: Bandistica e regolamentazione progetto ERASMUS+

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione ERASMUS+ Studio

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/llp-erasmus-outgoing-students>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del Corso

Breve Descrizione: Descrizione accordi ERASMUS+ vigenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Studiare

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-e-tecniche-dello-sport>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS aderisce ai progetti Erasmus+ e Traineeship, al fine di incentivare la mobilità estera degli studenti e studentesse sia dal punto di vista didattico che didattico-lavorativo; nell'AA 2022/2023 sono stati conclusi due nuovi accordi di mobilità, rispettivamente con le Università di Granada e di Canakka.

Gli studenti e le studentesse interessati all'assegnazione di una mobilità Erasmus+ e/o Traineeship e all'eventuale contributo finanziario Erasmus+ devono candidarsi esclusivamente online tramite ESSE3, entrando nella propria area riservata, selezionando la voce Mobilità internazionale, successivamente ERASMUS+ e/o ERASMUS+ Traineeship disponibile nell'A.A. di riferimento.

Qualora la candidatura sia approvata, gli studenti hanno diritto ad una borsa di studio, calcolata sulla base della situazione reddituale e distribuita in due tranches di pagamento, separate temporalmente e sottostanti ad obblighi di conseguimento di un numero prestabilito di CFU, atte a coadiuvare la permanenza dal punto di vista finanziario.

A disposizione dello studente vi sono corsi di lingua specifici forniti dal Centro Linguistico di Ateneo, allo scopo di semplificare l'adattamento dello studente o studentessa e facilitarne lo studio e la permanenza estera, nonché per acquisire il livello di conoscenza linguistica richiesto dalla sede di eventuale destinazione.

La verifica dei periodi di studio all'estero ai fini della convalida delle attività formative è operata dalla Giunta del Corso di Studi, a seguito di istanza dell'interessata presentata alla U.O. Didattica del Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Jonica. La Giunta delibera in ordine alla richiesta presentata ordinariamente entro 30 giorni dalla presentazione; l'estratto del verbale contenente le decisioni della Giunta è trasmesso allo studente istante e all'U.O. Segreteria Studenti Professioni Sanitarie.

Attualmente non vi sono Visiting Professor.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- *Considerata la difficoltà degli studenti ad aderire al programma E+, legata anche a determinanti non controllabili da parte del CdS, è necessario investire sulla dimensione dei traineeship, da organizzare anche oltre la logica meramente dello scambio accademico (utilizzando, ad esempio, gli eventi sportivi internazionali come occasioni di stage)*

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico di Corso di Studio

Breve Descrizione: nel Regolamento Didattico è indicata la pianificazione ed il monitoraggio delle verifiche di apprendimento e della prova finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 4.5, 7, 8

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-e-tecniche-dello-sport>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del Corso

Breve Descrizione: sezione dedicata alle comunicazioni delle variazioni di appello e alla pubblicazione delle aule sedi di esame

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Studiare

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-e-tecniche-dello-sport>

- Titolo: Sito web del Corso

Breve Descrizione: sezione dedicata alle sedute di laurea

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Laurearsi

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-e-tecniche-dello-sport>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali è accuratamente descritto all'interno del Regolamento Didattico, artt.4 c.5, 7, che prevedono che l'accertamento delle conoscenze e delle competenze si svolga nella forma di esami scritti o orali, sostenuti davanti a commissioni di profitto composte dal docente titolare della disciplina, altro docente della disciplina o disciplina affine o cultore della materia.

Gli esami di profitto sono pubblici e pubblica è la comunicazione del voto finale. Gli esami si svolgono di norma successivamente alla conclusione del periodo delle lezioni, esclusivamente nei periodi previsti per gli appelli d'esame.

Il calendario degli appelli è stabilito dai Presidenti delle Commissioni esaminatrici entro il 30 settembre di ogni anno per tutto l'anno solare successivo e pubblicato sul sistema di gestione delle carriere ESSE3, accessibile a tutti gli studenti.

La composizione delle Commissioni d'esame prevede la presenza del Presidente, individuato dal Coordinatore del Corso di Studio tra i docenti titolari dei moduli di insegnamento, e di almeno un altro componente. Sono di norma componenti della Commissione d'esame tutti i docenti titolari di moduli di insegnamento del corso integrato, altri docenti dei settori scientifico disciplinari oggetto di prova d'esame, cultori della materia ovvero altri docenti universitari di ruolo. In caso di assenza del Presidente, il Coordinatore del Corso di Studio provvede alla nomina di un nuovo

Presidente tra i docenti componenti della Commissione ovvero altri docenti del Corso di Studio, anche prescindendo dal settore scientifico disciplinare di inquadramento.

Lo studente si prenota agli appelli d'esame tramite la piattaforma ESSE 3.

La Commissione d'esame si avvale della piattaforma ESSE3 per le procedure di svolgimento dell'esame (prenotazione, ammissione, pubblicazione degli esiti e verbalizzazione).

Nella seduta fissata, lo studente viene esaminato su tutte le discipline del corso integrato, indipendentemente dalla presenza o meno di tutti i componenti della Commissione; al termine dell'esame, viene prodotto un unico voto, che risulta dalla valutazione collegiale della Commissione. Non sono previste né sono oggetto di comunicazione parziale allo studente valutazioni parziali relative a singoli insegnamenti.

La verifica del profitto individuale dello studente e il conseguente riconoscimento dei CFU maturati nelle varie attività formative sono effettuati mediante prove scritte e/o orali, secondo le modalità definite dalla Commissione all'inizio di ogni anno accademico e comunicate agli studenti all'interno del programma del corso integrato.

Lo studente ritrova l'accurata descrizione delle modalità di verifica di ogni insegnamento nella rispettiva Scheda di Insegnamento, sezione Valutazione, consultabile sul sito web del corso.

La votazione finale è espressa in trentesimi. L'esito della votazione si considera positivo ai fini dell'attribuzione dei CFU se il voto finale è uguale o superiore a 18/30. L'attribuzione della lode, nel caso di una votazione almeno pari a 30/30, è operata alla unanimità dalla Commissione.

Lo studente, dopo la registrazione dell'esame sul sistema informativo ESSE3, può rifiutare una valutazione da lui ritenuta insoddisfacente. In tal caso, l'esame non è registrato e può essere ripetuto già a partire dall'appello successivo. La Commissione è tenuta a registrare anche l'eventuale insufficienza ovvero il ritiro dello studente dall'esame.

Alla fine di ogni periodo dedicato alle lezioni è prevista almeno una sessione d'esame ed è, inoltre, prevista una sessione di esami di recupero a settembre; complessivamente, il numero degli appelli per ogni anno accademico è di 7, con la seguente scansione temporale:

- 2 appelli nei mesi di gennaio/febbraio
- 2 appelli nei mesi di giugno/luglio
- 2 appelli nei mesi di settembre/ottobre
- 1 appello a dicembre.

L'intervallo tra due appelli consecutivi della medesima sessione è di almeno due settimane.

Gli appelli si devono svolgere nei periodi dell'anno in cui non sono previste le lezioni. La Giunta può stabilire ulteriori sessioni d'esame, riservate a laureandi, fuori-corso, ripetenti o alla totalità degli studenti, ovvero agli studenti che, indipendentemente dalla sussistenza dell'obbligo di frequenza, hanno frequentato almeno il 66% delle lezioni del corso.

Prima di ogni sessione d'esame, l'U.O. Didattica del Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Ionica verifica la regolarità della calendarizzazione degli esami di tutti i corsi integrati e pubblica il calendario degli appelli della sessione, riportante data, luogo e orario di svolgimento dell'esame e composizione della Commissione esaminatrice.

Nel caso in cui vi fossero ritardi, cambi d'aula o spostamenti necessari di date, le comunicazioni sono prontamente pubblicate sul sito web del corso, sezione "studiare".

A riguardo della prova finale, descritta come sopra all'Art. 7 del Regolamento Didattico, questa consiste nella dissertazione di un elaborato scritto e/o multimediale su argomenti pertinenti agli obiettivi qualificanti e/o specifici del Corso di Studio, preparato con la supervisione di un Docente relatore, da discutere nelle apposite sessioni di laurea.

Tutte le indicazioni relative alle modalità di prenotazione alla seduta di laurea e al calendario delle sedute sono disponibili on-line sul sito web del corso di studi.

La richiesta di tesi deve essere formulata al docente primo relatore almeno 6 mesi prima della seduta di laurea. La proclamazione del candidato avviene al termine della discussione.

Attraverso le attività del Presidio di Qualità, coadiuvate dal lavoro di compilazione di un questionario valutativo anonimo obbligatorio al fine di accedere alla prenotazione dell'esame, il CdS rileva annualmente importanti dati e commenti atti al continuo miglioramento spontaneo o raccomandato dal Cds riunito in AQ e dal Presidio ovvero dal Nucleo di Valutazione do Ateneo.

All'Art.8 del Regolamento Didattico viene descritta l'attività del gruppo AQ, nominato dal Consiglio di Corso di Studio, composto ordinariamente da almeno due docenti e un rappresentante degli studenti.

La didattica viene valutata attraverso il percorso di Valutazione della Qualità previsto partendo dal lavoro del gruppo AQ. Il prodotto viene inserito nella Scheda del Riesame dove confluiscono i dati sul monitoraggio dell'attività didattica (valutazione degli Studenti) e valutazione di Ateneo dell'attività e della organizzazione del Corso di Studio.

Il Consiglio di Corso di Studio trasmette annualmente gli esiti della valutazione dell'AQ alla Scuola di Medicina e al Presidio di Qualità di Ateneo. Gli esiti della valutazione del Nucleo di Valutazione Ateneo, attraverso il Presidio della Qualità di Ateneo, vengono restituiti con eventuali annotazioni del caso al Consiglio del Corso di Studio. Concluso l'iter la scheda di valutazione viene pubblicata sulla pagina del Corso di Studio, sul sito uniba.it, e inserita nella SUA annuale. Eventuali segnalazioni di studenti o docenti relative a disservizi possono essere inviate all'indirizzo e vengono esaminate dal Coordinatore del Corso di Studi unitamente alla U.O. Didattica del Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Jonica; ove necessario, le stesse sono portate all'attenzione della Giunta del Corso di Studi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- *Data la tipologia di corso di studio, sarebbe opportuno prevedere delle verifiche delle skills di tipo pratico acquisiti nel corso delle lezioni teorico-pratiche, soprattutto con riferimento alle discipline ricadenti nel SSD M-EDF/02.*

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico del Corso di Studi

Breve Descrizione: modalità di svolgimento degli esami e dell'esame di laurea

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): articoli 4.4, 4.5, 7

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-e-tecniche-dello-sport>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del corso di studi

Breve Descrizione: programmi dei corsi integrati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): in ogni programma è esplicitata la modalità di valutazione relativa al corso integrato

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-e-tecniche-dello-sport>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Per quanto attiene alle valutazioni intermedie, viene richiesto ai docenti di corso integrato di inserire nel syllabus la modalità di svolgimento delle prove (scritte e orali) e i metodi di valutazione, come da schema tipo del syllabus.

Per quanto attiene la valutazione finale, tutte le indicazioni relative alla formulazione del voto sono previste analiticamente nel Regolamento Didattico di Corso di Studio.

La discussione della tesi avviene dinnanzi a una commissione nominata dal Direttore del Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Ionica e composta da almeno 7 docenti. La Commissione è presieduta dal Coordinatore del Corso di Studio ovvero da altro Professore ordinario o associato dei Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina. Dopo la discussione, la Commissione valuta la qualità dell'elaborato e approva o non approva l'esame finale, esprimendo una votazione in 110imi.

Tale valutazione deriva dalla concorrenza di:

- Media matematica dei voti riportati negli esami curriculari, espressa in 110imi
- 2 punti per laurea conseguita in corso, 1 punto per laurea conseguita entro il primo anno fuori corso
- fino a 2 punti per la qualità della presentazione
- fino a 6 punti per tesi di laurea sperimentale, ovvero per revisioni sistematiche di letteratura internazionale, fino a 4 punti per tesi di laurea con revisioni narrative o non sistematiche

L'eventuale concessione della lode avviene, su proposta del docente relatore, con giudizio unanime della Commissione, per gli studenti che realizzino un punteggio totale >111/110.

Il Regolamento Didattico del CdS prevede la frequenza obbligatoria solo per alcuni insegnamenti a carattere teorico-pratico e per il tirocinio. Al fine di aumentare la flessibilità di sistema, è previsto che il Consiglio possa, a richiesta dello

studente, valutare eventuali esperienze già maturate dallo studente come valide ai fini dell'esonero dalla frequenza obbligatoria, come, ad esempio, attività svolta in qualità di "lavoratore dello sport" per la frequenza di tirocinio. Il Consiglio si esprime e invia alla U.O. Didattica del Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Jonica corredata della documentazione utile ad attestare le esperienze formative e professionali. L'estratto del verbale viene inviato allo studente e alla U.O. Segreteria Studenti Professioni Sanitarie, per l'allineamento della carriera.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- *È necessario definire un modello di valutazione univoco per le verifiche intermedie, come accade per la prova finale, al fine di favorire un certo livello di uniformità tra le diverse commissioni esaminatrici*
- *Sarebbe necessario un benchmark periodico sulle modalità e i criteri di valutazione finale, attraverso focus group con altri corsi di studio analoghi della stessa area geografica*
- *Le modalità di richiesta della valutazione di esperienze professionali e formative ai fini dell'esonero dalle frequenze dovrebbero essere dettagliate in "griglie" al fine di garantire trasparenza e accountability dei processi di valutazione da parte della Giunta del Corso di studio*

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.2/c/RC-2023: D.CDS.2
Problema da risolvere Area di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> • previsto aumento del numero di "lavoratori dello sport" che richiedono la qualificazione accademica in relazione ai vincoli imposti dal d.lgs. 36/2021, • attuale modalità di soddisfazione degli OFA, che consente l'assolvimento del debito in maniera tardiva • risulta necessario intervenire sulla regolamentazione della frequenza di studenti diversabili alle attività teorico-pratiche del corso di studi; • risulta necessario provvedere ad una regolamentazione relativa agli studenti in carcere o agli arresti domiciliari, anche se ad oggi non sono mai pervenute richieste in merito; • con riferimento agli studenti atleti, è necessario un focus specifico sulle difficoltà di questi studenti nel conseguimento del titolo e la valutazione dell'opportunità, per gli studenti che risiedono presso i centri di preparazione olimpica, di strumenti di didattica mista (telematica e in presenza); • modello di verifica intermedia e finale
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • in considerazione del previsto aumento del numero di "lavoratori dello sport" che richiedono la qualificazione accademica in relazione ai vincoli imposti dal d.lgs. 36/2021, è necessario sviluppare azioni di orientamento in ingresso e in itinere rivolte a questa particolare categoria di studenti, per i quali si attende un più elevato rischio di abbandono per le difficoltà di conciliare studio e lavoro. Le azioni necessarie in questa direzione sono: <ol style="list-style-type: none"> a. Implementare il numero di docenti Tutor b. Dotarsi di idonei supporti telematici per rendere flessibili le attività di orientamento (incontri in video-call, repository on line) c. Potenziamento delle attività di supporto amministrativo • nel Regolamento Didattico dell'a.a. 2023/24 sono stati introdotti i Laboratori Didattici, con verifica finale, che potranno rappresentare uno strumento alternativo per la soddisfazione degli OFA; • risulta necessario intervenire, nel Regolamento Didattico del corso di studio e sulla base di direttive di Ateneo, sulla regolamentazione della frequenza delle attività dei soggetti diversabili, prevedendo modalità alternative di frequenza delle attività-teorico-pratiche, nonché normare le modalità di svolgimento degli esami per gli studenti in carcere • è necessario costituire un gruppo di lavoro per il monitoraggio della carriera degli studenti atleti • risulta necessario consolidare il progetto, già avviato da parte dell'amministrazione universitaria, di Counseling Psicologico; • È necessario definire un modello di valutazione univoco per le verifiche intermedie, come accade per la prova finale, al fine di favorire un certo livello di uniformità tra le diverse commissioni esaminatrici. In tal senso sono auspicabili azioni di formazione rivolte ai docenti • Sarebbe necessario un benchmark periodico sulle modalità e i criteri di valutazione finale, attraverso focus group con altri corsi di studio analoghi della stessa area geografica.
Indicatore/i di riferimento	iC03 iC10 iC11 iC12
Responsabilità	Direttore del Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Jonica Coordinatore del CdS
Risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Manager didattico per la supervisione dei processi, da individuarsi nel personale del Dipartimento di afferenza • Piattaforme telematiche a supporto
Tempi di esecuzione e scadenze	Le azioni indicate potranno essere progettate nel corso dell'anno accademico 2023/24 e recepite nel Regolamento Didattico 2024/25, da approvarsi entro il mese di maggio 2025

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

L'ultimo RC, approvato nel 2018, ha evidenziato le seguenti criticità:

- Spazi dedicati alla didattica
- Numerosità del personale docente dei settori caratterizzanti il corso di studio
- Mancata previsione di prove intermedie

Azione Correttiva n. 1	D.CDS.3/a/RC 2023
Azioni intraprese	Nel corso dell'anno 2023, è stata stipulata nuova convenzione tra l'ASD CUS Bari e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che regola le modalità di utilizzo degli spazi del CUS Bari in maniera più congrua alle esigenze del CdS
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Raggiunta
Azione Correttiva n. 2	D.CDS.3/a/RC 2023
Azioni intraprese	È in fase di aggiudicazione la procedura per la costruzione di una nuova aula da 200 posti presso il CUS Bari
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Da conseguirsi entro la primavera 2024, con la conclusione dei lavori
Azione Correttiva n. 1	D.CDS.3/a/RC 2023
Azioni intraprese	Necessità di implementare il numero di docenti del SSD M-EDF/01 e M-EDF/02 Necessità di cantierizzare nel CUS Bari una ulteriore struttura polifunzionale (campo da basket/Pallavolo/calcio) da utilizzare per le attività pratiche
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Reclutato 2 RTDA, azione non raggiunta

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Scheda -sua b3: convenzione ateneo-CUS

In data 27 febbraio 2023 è stata sottoscritta una nuova convenzione tra il CUS Bari ASD e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che regola, tra l'altro, l'utilizzo degli spazi del CUS Bari per le esigenze del corso di laurea in Scienze e Tecniche dello Sport, all'articolo 14 e all'allegato E. Il nuovo accordo prevede, tra l'altro, che ogni semestre, al fine di un efficace coordinamento delle attività didattiche, siano programmati incontri tra i rappresentanti del Centro ed i Coordinatori dei Corsi di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive e Scienze e Tecniche dello Sport.

Scheda sua b4: convenzione aule Scuola di Medicina e Cus, Biblioteca centrale

La citata convenzione tra l'Università degli Studi di Bari e il CUS Bari garantisce la disponibilità, per le esigenze del CdS, di n. 3 aule e una sala lettura. Inoltre, sono a disposizione del CdS, per le attività di esame, le aule della Scuola di Medicina. Gli studenti del CdS possono utilizzare la biblioteca centrale presso il Plesso Policlinico.

Scheda sua b5 azioni migliorative di orientamento in ingresso

L'attività di orientamento in ingresso è coordinata da apposito ufficio insistente all'interno della struttura di coordinamento della Scuola di Medicina; nell'ultimo anno sono state realizzate diverse iniziative, quali Info Day, Wellcome Day, Corso di Orientamento Consapevole. Inoltre, a livello di Ateneo sono state realizzate iniziative di orientamento attivo per la transizione scuola-università, denominate orienteering.

segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA

Eventuali osservazioni od osservazioni relative al funzionamento del corso possono essere inviate all'indirizzo coordinamento.sts@uniba.it e vengono valutate congiuntamente dal Coordinatore e dal Responsabile dell'U.O. del Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerative e Area Jonica.

indicatori sulla qualificazione del corpo docente

Il corpo docente di ruolo è formato da:

- 1 professore ordinario, tutti con parametri che li rendono idonei alla partecipazione, quali commissari, all'abilitazione scientifica nazionale dei rispettivi settori scientifico disciplinari
- 3 professori associati, di cui 3 in possesso dell'abilitazione a professore ordinario per il settore scientifico disciplinare di riferimento
- 2 ricercatori a tempo determinato, di cui 5 in possesso dell'abilitazione a professore associato per il settore scientifico disciplinare di riferimento
- 1 ricercatori a tempo indeterminato

Non è possibile, dato il frequente turn-over, valutare la qualificazione dei professori a contratto.

tutor già descritti e figure specialistiche non presenti

eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza

Nella programmazione del reclutamento docenti dei Dipartimenti della Scuola di Medicina è previsto, per il triennio in corso, una posizione ciascuna di professore ordinario, una posizione di professore associato e una posizione di ricercatore per SSD M-EDF/02. Le stesse posizioni sono preminenti e si auspica che siano prontamente istituite.

quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti iC.

Tale dato fa riferimento all'indicatore agli indicatori iC19, iC19BIS e iC19TER sulle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale di ore di docenza erogata, le cui percentuali erano già critiche nel 2017 (il 33,1% del corso a fronte di un dato indicante il 58,7% di media dell'Area Geografica facente riferimento a non telematici e del 37,2% della media degli Atenei dei telematici). Tali percentuali sono peggiorate nelle coorti successive, sino ad arrivare ad un dato corrispondente al 27,2% di media del corso a fronte di una relativa stabilità della media di area geografica per non telematici e una lieve digressione per le media degli Atenei non telematici. Questi dati sono da considerare anche a fronte, dal lato opposto una crescita delle domande e delle immatricolazioni che, proprio per la positività, hanno portato all'aumento dell'indicatore iC27 "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)" di 8 punti percentuali. L'assenza di un nucleo stabile di docenti rende più difficile la generazione di una massa critica che possa monitorare i processi e gli esiti e contribuire al miglioramento continuo, attraverso la valutazione in itinere, che finisce per gravare su poche unità a tempo indeterminato che rappresentano un piccolo nucleo stabile del corso

risorse e servizi a disposizione del CdS

Per quanto riguarda gli aspetti strutturali, il CdS ha sede presso il CUS Bari, ove dispone, come da apposita convenzione stipulata nel corso del 2023 e con validità di 9 anni tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'ASD CUS Bari, di:

- N. 3 aule
- Segreteria didattica
- Aula studio
- Sala docenti
- Palazzetto dello sport polifunzionale (basket, calcio a 5, pallavolo)
- Campo da calcio a 5
- Campo da tennis
- Pista di atletica
- Piscina coperta (50 m) e scoperta (25 m)

- Palestra fitness
- Palestra lotta
- Palestra di canoa e canottaggio

Tutte le strutture sportive sono dotate di adeguata strumentazione e il centro è in possesso di quanto necessario per il pronto soccorso defibrillato, come da normativa vigente.

Sono in corso i lavori per la costruzione di una nuova aula da 200 posti, campi di basket a 3 e campi di paddle.

Risulta necessario programmare la costruzione, tramite la copertura della pista di pattinaggio all'aperto, di una ulteriore struttura polifunzionale sportiva a supporto delle attività didattiche teorico-pratiche, considerando le difficoltà nel gestire la sovrapposizione con il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport.

Il corso di studio ha a disposizione n. 2 unità di personale individuate presso l'U.O. Didattica del Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Jonica, una in sede presso il CUS Bari, con funzioni tecnico-logistiche, e una presso il Plesso Policlinico, per funzioni di segreteria degli organi del corso. Questo dato segna un evidente miglioramento rispetto allo scorso RRC, quando era in servizio una sola unità di personale.

Piano della performance

Il piano della performance è previsto, a livello di Ateneo, nell'ambito del Documento di programmazione integrata 2023-2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 26 gennaio 2023 e adottato con D.R. n. 443 del 01 febbraio 2023 e disponibile on line su <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2023-2025/documento-di-programmazione-integrata-2023-2025>

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Sua CDS

Breve Descrizione: sezione B, esperienza dello studente

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri b2, b3

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-e-tecniche-dello-sport>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web della Scuola di Medicina

Breve Descrizione: elenco compiti didattici

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): compiti didattici del corso di studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/scuole/medicina/didattica-1/compiti-didattici-2>

Nell'anno accademico 2018/19, data dell'ultimo RRC, il numero di docenti complessivo del corso di studi era di 29; di essi, 5 (15,6%) erano docenti universitari di ruolo (professori ordinari, professori associati e ricercatori). Nell'a.a.

2022/23, il numero di docenti del corso di studio è pari a 29, di cui 4 docenti di ruolo (30,3%). Da segnalare che dei 29 docenti di ruolo, 4 sono ricercati a tempo determinato ed in particolare 2 ricercatori ex articolo 24, comma 3 lettera a della legge 240/2010. La carenza principale riguarda i SSD M-EDF/01 e M-EDF/02, caratterizzanti il corso di studio. Per il SSD M-EDF/01 è presente solo un professore associato di altro dipartimento; per il SSD M-EDF/02 ci sono un professore associato e un ricercatore ex articolo 24, comma 3 lettera a della legge 240/2010, che dividono l'impegno didattico con il corso di laurea magistrale in Scienze delle Attività Motorie e Sportive.

La sostenibilità in termini di personale docente è pertanto critica.

Tale criticità è stata evidenziata nel corso della riunione del gruppo del riesame del 17 ottobre 2022 ed inviata all'attenzione del Direttore del Dipartimento di riferimento, del Presidente della Scuola di Medicina e della Commissione Paritetica della Scuola di Medicina.

Nel corso di studi non sono previste figure specialistiche. L'attività tutoriale è garantita da 10 docenti; è tuttavia previsto un potenziamento delle funzioni.

Le caratteristiche e le competenze possedute dai tutor, necessarie a svolgere le funzioni didattiche, sono indicate all'interno del Regolamento di Ateneo per l'orientamento e il tutorato; l'Art.2 specifica i soggetti attivi competenti nelle figure di:

- Servizio dell'Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato;
- Commissioni per l'Orientamento e il Tutorato istituite nei consigli di Dipartimento, per il CdS il Consiglio di Scuola;
- Referenti di Dipartimento per l'Orientamento e il Tutorato;
- Il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato del quale fanno parte, in rappresentanza dei Dipartimenti, i Referenti sopracitati;
- I Tutori come individuati da Art.3 dello stesso;
- Il personale tecnico-amministrativo che vi collabora.

L'assegnazione degli insegnamenti, per i docenti di ruolo, viene operata d'intesa con i colleghi dei settori scientifico-disciplinari, tentando di valorizzare i colleghi che abbiano sviluppato attività di ricerca nell'ambito delle scienze motorie e sportive e privilegiando, ove possibile, la continuità didattica. Per gli insegnamenti a contratto, la valutazione dei candidati, selezionati attraverso apposito bando, è operata da Commissioni nominate dal Consiglio di Scuola di Medicina.

Il CdS organizza periodicamente iniziative di formazioni su temi emergenti dell'area motorio-sportiva, rivolti collegialmente a docenti e studenti, il cui calendario è pubblicato sul sito del corso di studi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

- Carenza di docenti dei ssd M-EDF/01 e M-EDF/02
- Carenza di tutor
- Eccessivo numero di docenti a contratto ed eccessivo turn-over

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Sua CDS
- Breve Descrizione: sezione B, esperienza dello studente
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri b3, b4, b5

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-e-tecniche-dello-sport>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

L'attività del CdS è supportata adeguatamente in termini di strutture e di unità di personale; la sede decentrata non ha a disposizione una biblioteca e spazi per la sosta tra le lezioni

La U.O. Didattica e servizi agli studenti del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica, struttura di supporto del corso, è attualmente composta dal Responsabile, Marianna Manchisi e da n. 12 unità di personale tecnico – amministrativo.

Alla U.O. Didattica e servizi agli studenti sono stati assegnati, con D.D.G. n. 1550 del 21.12.2021, relativamente alla gestione dei Corsi di Laurea, i seguenti processi: Programmazione offerta formativa, monitoraggio e valutazione dei corsi di studio, erogazione offerta formativa, gestione carriera studenti, tirocini curriculari e professionalizzanti, gestione mobilità studentesca, orientamento in ingresso e in itinere, tutorato didattico e informativo, orientamento in uscita e placement, istituzione e costituzione Consigli di Classe/Interclasse e gestione convenzioni, con specifica indicazione delle varie fasi.

Per quanto attiene alla formazione di personale, la U.O. Formazione dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro predispose un piano triennale della formazione del personale tecnico-amministrativo. Il personale tecnico

amministrativo partecipa attivamente alle attività di formazione e aggiornamento al fine di incrementare le conoscenze e adeguare le competenze professionali in relazione ai compiti che svolge nella struttura organizzativa di afferenza. I corsi di formazione e aggiornamento attivati annualmente vengono svolti in presenza o in e-learning attraverso la piattaforma di formazione a distanza FAD, di norma durante l'orario di lavoro e sono consultabili al seguente link : <https://www.uniba.it/it/personale/formazione-al-personale/corsi-di-formazione>

Eventuali disservizi legati alle funzioni di segreteria sono segnalabili, da parte dei docenti e degli studenti, all'indirizzo mail coordinamento.sts@uniba.it
 Ad oggi non sono mai pervenute segnalazioni di disservizi.

Per quanto riguarda gli aspetti strutturali, il CdS ha sede presso il CUS Bari, ove dispone, come da apposita convenzione stipulata nel corso del 2023 e con validità di 9 anni tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'ASD CUS Bari, di:

- N. 3 aule dotate di servizi audio e video
- Segreteria didattica
- Aula studio
- Sala docenti
- Palazzetto dello sport polifunzionale (basket, calcio a 5, pallavolo)
- Campo da calcio a 5
- Campo da tennis
- Pista di atletica
- Piscina coperta (50 m) e scoperta (25 m)
- Palestra fitness
- Palestra lotta
- Palestra di canoa e canottaggio

*Tutte le strutture sportive sono dotate di adeguata strumentazione e il centro è in possesso di quanto necessario per il pronto soccorso defibrillato, come da normativa vigente.
 Sono in corso i lavori per la costruzione di una nuova aula da 200 posti, campi di basket a 3 e campi di paddle.*

L'accordo tra l'Università degli Studi di Bari e il CUS Bari per l'utilizzo degli spazi del CUS per le attività del CDS prevede, tra l'altro, che ogni semestre, al fine di un efficace coordinamento delle attività didattiche, siano programmati incontri tra i rappresentanti del Centro ed i Coordinatori dei Corsi di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive e Scienze e Tecniche dello Sport, proprio al fine di monitorare i servizi offerti.

Criticità/Aree di miglioramento

- Assenza di biblioteca nella sede del CdS
- Assenza di area per la sosta tra le lezioni nella sede del CdS

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.3/c./RC-2023: D.CDS.3
Problema da risolvere Area di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> - Carenza di docenti dei ssd M-EDF/01 e M-EDF/02 - Carenza di tutor - Eccessivo numero di docenti a contratto ed eccessivo turn-over - Assenza di biblioteca nella sede del CdS - Assenza di area per la sosta tra le lezioni nella sede del CdS
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> - Programmazione del reclutamento, con riferimento ai SSD M-EDF/01 e M-EDF/02 - Adesione al progetto POT con risorse finalizzate al reclutamento di nuovi tutor - Revisione degli spazi del CUS Bari, a valle della realizzazione di nuova Aula
Indicatore/i di riferimento	IC19 IC19bis IC19ter
Responsabilità	Direttori dei Dipartimenti di Area Medica Presidente della Scuola di Medicina

	<i>Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro Coordinatore del Corso di Studio</i>
Risorse necessarie	<i>Per il raggiungimento degli obiettivi saranno necessarie risorse finanziarie</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Gli obiettivi sono raggiungibili entro la fine dell'anno accademico 2024/25.</i>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Nel corso della visita della CEV avvenuta nel 2018, veniva indicata la seguente criticità per il punto di attenzione R3.D.3.,
Revisione dei percorsi formativi,

Si raccomanda che le criticità segnalate dalla CPDS siano analizzate dal Gruppo del Riesame e discusse in Consiglio CdS in modo che possano dare origine ad azioni correttive mirate. Si raccomanda inoltre che le azioni correttive siano monitorate e i risultati siano valutati in modo quantitativo

La CEV, nel proprio rapporto, ha più volte stigmatizzato come la modalità di svolgimento delle riunioni degli organi di governo della didattica, prevalente fino al mese di dicembre 2021, basata sulla approvazione a mezzo telematico di istruttorie fornite dal Coordinatore, determinasse una compressione della collegialità dei processi decisionali.

Alla luce del rilievo posto dalla CEV, dall'anno accademico 2021/22 sono state modificate le modalità di svolgimento delle riunioni degli organi di governo, che si svolgono ordinariamente in modalità mista, in presenza e a mezzo di piattaforma Zoom.

Inoltre, al fine di garantire la piena funzionalità degli organi del Corso di Studio, sono stati costituiti:

- La Giunta del Corso di Studio
- Il Comitato di Indirizzo del corso di studi, che rappresenta anche la sede di interazione istituzionale con le parti sociali
- Il Gruppo del Riesame

Tutti gli organi di governo del corso di studio si riuniscono periodicamente in modalità in presenza o mista e i verbali sono pubblicati nelle apposite sezioni del sito web del CdS.

Sul sito del corso di studi sono stati identificati i canali di comunicazione per il ricevimento delle richieste e dei reclami degli studenti:

- Coordinamento del Corso di Studi (coordinamento.sts@uniba.it)
- U.O. Segreteria Studenti Professioni Sanitarie (segreteriastudenti.professionisanitarie@uniba.it). Quest'ultimo indirizzo mail funziona con un sistema di ticket che viene attribuito ad ogni richiesta, riscontrata di norma entro 72 ore

Azione Correttiva n.	<i>D.CDS.4/a./RC-2023</i>
Azioni intraprese	<i>Costituzione degli organi di governo e modifica delle modalità di svolgimento delle riunioni Pubblicizzazione dei canali di comunicazione istituzionale</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Conseguite</i>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

QUADRO B1 Regolamento Didattico del Corso

Vedi sezione D.CDS 1.

QUADRO B2 Calendario del Corso di Studio

Il Calendario, aggiornato annualmente con specifiche sezioni strutturate per dare chiare informazioni sulla suddivisione delle settimane di lezione, prove ed esami, è disponibile sul sito del CdS.

QUADRO B4 Aule, sale studio, biblioteche

Vedi Sezione 1.1 e 3.2 del Documento

QUADRO B5 Orientamento in ingresso, in itinere, in uscita ed internazionalizzazione

Le attività svolte nell'ambito dell'orientamento prevedono, come già spiegato nei sotto-ambiti precedenti, la presentazione del Corso di Studio, la divulgazione della descrizione dell'offerta formativa, informazioni sui test di ingresso. L'orientamento in ingresso viene svolto attraverso una intensa attività informativa che coinvolge le scuole secondarie di secondo grado nel territorio pugliese e, in relazione ai recenti dati in materia di iscrizione in sovrannumero, in sedi regionalmente limitrofe, Federazioni Sportive e il CONI. La Scuola di Medicina organizza annualmente attività di orientamento in ingresso al fine di favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, queste si realizzano attraverso una serie di iniziative annuali quali:

- Open day (settembre)
- Salone dello studente (novembre)
- Settimana orientamento (febbraio)
- Sportello presso la Scuola di medicina attivo dal lunedì al venerdì su prenotazione.
- Welcome matricole (novembre).

Un'apposita commissione, composta da docenti e rappresentanze studentesche, si occupa di programmare incontri con gli studenti sia in occasione di conferenze ad hoc sia in appositi appuntamenti informativi organizzati dall'Ateneo presso fiere specializzate nel mondo del lavoro e dell'orientamento universitario (ad esempio, il salone dello studente), sia in apposite comunicazioni interne alla rete scolastica (workshop, seminari ecc.). Inoltre, è attivo il sito del Corso di laurea nel quale, anche gli utenti esterni, possono trovare informazioni dettagliate sulle finalità, gli obiettivi formativi, i profili professionali e tutto il materiale necessario per la opportuna conoscenza del Corso di laurea: piani di studio, programmi, sedi e strutture, servizi messi a disposizione. Viene programmato un calendario di incontri di orientamento ed è possibile effettuare un test di orientamento (<http://www.uniba.it/studenti/Orientamento>).

In relazione alla necessità di prevenire la dispersione anche di particolari categorie, come ad esempio studenti più avanti con l'età o studenti lavoratori (i quali costituiscono la gran parte degli utenti del corso) e studenti-genitori, le lezioni del primo anno si svolgono nella fascia pomeridiana; le lezioni degli anni successivi, almeno per la parte teorico-pratica che è da intendersi professionalizzante, possono essere organizzate anche in forma di tirocini flessibili presso strutture convenzionate e con adeguato livello di accreditamento, preliminarmente verificato dalla presenza di personale qualificato.

La possibilità di raccogliere specifiche esigenze di studenti e docenti è segnalata anche sul sito internet del CdS, invitando a sottoporre per e-mail le richieste <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-e-tecniche-dello-sport>

Sulla base di specifiche esigenze degli studenti sono state attivate forme di tutorato idonee al miglioramento dei servizi didattici connessi al Corso di Studio.

Tali forme di tutorato possono essere finalizzate a:

- fornire informazioni relative alla struttura amministrativa, logistica e didattica;

-ad agevolare l'orientamento nella scelta dei percorsi formativi;

-a permettere il superamento delle difficoltà che specifiche materie possono presentare.

Il corso di studi utilizza, dall' a.a 2018/2019, il servizio di peer tutoring attivato dall'Ateneo come sostegno alla preparazione degli esami con maggior rischio di soccombenza (contrasto agli "esami scoglio"), questi hanno contribuito al peggioramento dell'indice iCO1 (percentuale del 49.2% al 2020). Inoltre, specifiche attività di tutorato sono rivolte, ai sensi dello specifico Regolamento di Ateneo, agli studenti atleti di interesse nazionale.

Attualmente il CdS gestisce numerose convenzioni di tirocinio e orientamento, finalizzate ad accompagnare gli studenti verso il mondo del lavoro. La gestione avviene, dall'anno 2023, attraverso il portale Portiamo Valore UNIBA. Il coordinamento delle attività di tirocinio è attribuito, dal Regolamento Didattico, ad una apposita commissione di corso di studio, che si riunisce regolarmente. L'offerta di convenzioni di tirocinio è molto varia e punta a valorizzare tutte le possibili collocazioni lavorative del laureato STS: dalla "palestra di quartiere" alla struttura sportiva mono-specialistica (esempio, piscine o circoli tennistici) fino alle grandi strutture di fitness o polisportive (ad esempio, il CUS Bari che con i suoi 10.000 mq è la più grande struttura sportiva del Sud Italia). La capienza complessiva supera i 200 posti con progetti di espansione, descritti in D.CDS.1 e D.CDS.3, da avviarsi nel corso del 2024.

Tutti gli studenti in corso a partire dal 1° semestre del 2° anno hanno l'obbligo di effettuare un Tirocinio Formativo e di Orientamento. Il tirocinio viene svolto in strutture che garantiscono come tutor dei laureati in Scienze delle Attività Motorie e Sportive. Questa premessa permette sia di innalzare il livello qualitativo del tirocinio stesso, sia di diffondere una nuova cultura relativa all'impiego di reali professionisti nel mondo del lavoro. Inoltre, questo processo è facilitato proprio dal fatto che moltissimi dei tutor sono ormai ex studenti laureati del Corso di Studio STS.

Gli Enti (Federazioni sportive ecc.) e le Aziende (nei settori motorio sportivo, commerciale ecc.) apprezzano la qualità della formazione universitaria dei laureati in scienze motorie e sportive e si mostrano interessati ad assumere o a contrarre rapporti di lavoro professionale con loro. I dati Alma Laurea, seppure riferiti a tutta la popolazione dei laureati, evidenziano questo trend nazionale sulla facile occupabilità del laureato del CdS già dai primi anni successivi al conseguimento del titolo di laurea.

Agli studenti in mobilità (in entrata e in uscita) vengono forniti diversi servizi per rendere accessibile e fruttuoso il periodo di mobilità. In particolare, agli studenti in uscita vengono offerti corsi di lingue straniere, supporto personale per i problemi pratici relativi alla mobilità, supporto per i rapporti con le Università partner. Agli studenti in entrata invece, vengono forniti aiuti per il reperimento degli alloggi, corsi di lingua italiana e orientamento. Il Corso di Studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive partecipa agli accordi per la mobilità internazionale studentesca prevista dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Le convenzioni per questo anno accademico sono attive con Universidad de Granada (Granada, SPAGNA) e CANAKKALE ONSEKIZ MART UNIVERSITESI (Istanbul, TURCHIA).

L'Università degli Studi di Bari fornisce supporto ai neolaureati, dando consulenza sulla preparazione e diffusione del proprio curriculum, intensificando i rapporti con il territorio e le Aziende e monitorando i dati forniti dall'ALMA-LAUREA e dagli incontri con le parti sociali. L'Università sostiene l'accompagnamento del laureando e del laureato verso il mondo del lavoro.

I servizi offerti a laureandi e laureati del corso di studio sono pubblicizzati nello specifico portale realizzato a livello di ateneo.

Nello specifico vengono proposti momenti dedicati alla scrittura del curriculum, della lettera di motivazione e candidatura, del colloquio di lavoro e delle strategie di personal branding, incontri e seminari con federazioni ed enti esterni finalizzati ad acquisire strumenti utili per attivare contatti con il territorio e le federazioni. Ulteriore iniziativa è il Dottorato Day: il Dipartimento organizza una giornata di incontro con Aziende e dottorandi, al fine di far conoscere da una parte alle Aziende i percorsi di formazione realizzati e dall'altra parte agli studenti e laureati le potenzialità del percorso di formazione post-laurea.

Grazie a questi momenti, dal taglio informale, gli studenti possono scoprire interessanti percorsi professionali e raccogliere consigli utili per orientare il proprio futuro. Nello specifico il corso di studio punta molto sull'esperienza di tirocinio come momento di accompagnamento al mondo del lavoro. Inoltre, la stretta collaborazione con il CUS Bari fa sì che ogni anno alcune decine di studenti possano esperire una attività lavorativa stagionale nell'ambito del "CUS Vacanze". È continua la ricerca di feedback con i responsabili delle strutture di tirocinio. Si evidenzia come gli stessi siano inclini a mantenere collaborazioni con gli studenti una volta terminato il tirocinio e laureati. A titolo di esempio, si stima che attualmente più del 50% dei collaboratori sportivi del CUS Bari sia costituito da laureati STS UniBa.

QUADRO B6

Le proposte, osservazioni e reclami degli studenti sono monitorate tramite sottomissione al link presente sul sito

<https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-e-tecniche-dello-sport>

Secondo le rilevazioni effettuate a cura del Presidio di Qualità dell'Ateneo, la percentuale di soddisfazione degli studenti si assesta all'83.5%, come si evidenzia dai dati presenti sul sito, sezione "Presentazione del Corso" http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_2015_CorsoBackup.rptdesign&__format=html&RP_Fac_id=1097&RP_Cds_id=10031http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_Qd.rptdesign

è possibile rilevare una valutazione positiva delle principali aree della valutazione riguardanti il Corso di Studio nell'ultima coorte analizzata in a.a. 2022/2023.

I dati più interessanti sono relativi agli orari di lezioni, alla disponibilità dei docenti e alla modalità di svolgimento degli esami.

Tali risultati vengono trasmessi a tutti i docenti del corso di studi e ai rappresentanti degli studenti e sono oggetto di analisi da parte della Giunta del Corso di Studi, allargata, per l'occasione, a tutti i rappresentanti degli studenti. Gli eventuali correttivi individuati sono approvati con atti deliberativi ovvero proposti in sede di revisione/aggiornamento del Regolamento Didattico del Corso di Studi.

QUADRO B7 Opinioni dei laureati

L'79.95% degli studenti ha dichiarato di essere soddisfatto, con maggiore soddisfazione per la maniera in cui vengono svolti gli insegnamenti, la disponibilità dei docenti, l'interesse per gli argomenti trattati e la modalità di svolgimento degli esami, questo dato ha però subito una flessione negativa durante le coorti interessate dall'emergenza COVID da ultima rilevazione 2021.

QUADRO C2

I dati dimostrano che il laureato del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche dello Sport dell'Università degli Studi di Bari rientra nella media nazionale dei laureati nello stesso corso di laurea. I dati evidenziano come questa sia una professione ben collocata nella graduatoria AlmaLaurea. Ciò contribuisce a dare maggiore impulso alla scelta di settore disciplinare. Per quanto riguarda i dati dell'anno 2016 dei laureati dall'Università degli Studi di Bari, il 25.5% lavora ed è iscritto alla magistrale, il 27,3% lavora ed è iscritto alla magistrale, il 42.4% non lavora e non è iscritto alla magistrale, il 3% non lavora né è iscritto alla magistrale né cerca lavoro, il 15,2% non lavora, non è iscritto alla magistrale ma cerca. Il 39,4% lavora, il 24,2% non lavora e non cerca, il 36,4% non lavora ma cerca. Il 46,2% dei laureati prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, il 15,4% non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, il 38,5% ha iniziato a lavorare dopo la laurea. In media il tempo trascorso dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro è di 0,4 mesi. Il 7,7% ha un lavoro a tempo indeterminato, il 15,4% ha un lavoro non standard, il 23,1% ha un lavoro parasubordinato, il 15,4% ha un lavoro senza contratto. Il 100% ha un lavoro part-time. Il 69,2% ha un impegno lavorativo nel settore privato, il 15,4% nel pubblico. Per quanto riguarda l'area geografica, il 92,3% ha trovato impegno nel Sud Italia.

Questi dati sono oggetto di discussione periodica nel gruppo del riesame e successiva socializzazione al Consiglio di Corso di Studio.

QUADRO C3

Sono in atto numerose convenzioni con strutture esterne (Enti o Aziende). I dati attualmente disponibili riguardano l'esito dei singoli progetti di tirocinio sviluppati dai singoli studenti. Dai progetti conclusi si evince un vivo interesse degli Enti (Coni, Federazioni sportive ecc.) e delle Aziende (nei settori motorio sportivo, commerciale ecc.) ad assumere o a contrarre rapporti di lavoro professionale con i laureati STS i dati Alma laurea, seppure riferiti a tutta la popolazione dei laureati, evidenzia questo trend nazionale sulla facile occupabilità del laureato STS nei due anni successivi al conseguimento del titolo. Alcuni dei laureati hanno mantenuto collaborazioni di lavoro con le strutture in cui hanno effettuato il tirocinio.

QUADRO D4 riesame annuale

Il 9 ottobre 2022 il Gruppo del Riesame si è riunito per discutere i risultati della Scheda SMA dell'anno 2021 e le indicazioni della Commissione paritetica della Scuola di medicina emerse nelle riunioni del 18 febbraio 2022 e del 06 aprile 2022. I principali elementi rilevati riguardano:

- *l'aumento del numero di corsi di studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive nell'area geografica, che sono passati da 12 a 14 CdS*
- *l'insoddisfacente attrattività del Corso da altre Regioni*
- *La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del Corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. e il rapporto studenti regolari/docenti*
- *L'internazionalizzazione*
- *La carenza di personale docente di ruolo*

Principali elementi da osservare:

- *SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4*
- *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- *osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali*
- *ultima Relazione annuale della CPDS.*

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Sito web del Corso di Studio

Breve Descrizione: Le modalità di segnalazione sono pubblicate nella sezione "Studiare" del sito

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Studiare

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-e-tecniche-dello-sport>

Documenti a supporto:

- Titolo: Pagina Esse3 personale dello studente o studentessa

Breve Descrizione: Rilevazione Opinioni Studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): I questionari sono resi disponibili sul sistema Esse3

Upload / Link del documento: <http://www.studenti.ict.uniba.it/esse3/Home.do>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Osservazioni e proposte di miglioramento possono essere condivise con i docenti durante specifici spazi di ricevimento, settimanalmente garantiti.

I docenti ricevono di norma al termine delle lezioni e su appuntamento concordato via mail, per accedervi senza correre il rischio di non essere letti, gli studenti sono invitati ad utilizzare il loro indirizzo di posta istituzionale (nome.cognome@studenti.uniba.it) per le comunicazioni.

Tutte le mail scritte ai docenti dovranno sempre specificare sinteticamente l'oggetto, essere firmate con nome e cognome dello studente e avere l'indicazione esplicita del nome del corso/insegnamento a cui si fa riferimento o relativamente al quale si chiedono informazioni.

Le informazioni, già fornite dai docenti a lezione, sono anche reperibili sul sito web o sul programma dell'insegnamento (per es., date e orari di lezione e di esami, elenco dei testi di riferimento, ecc.).

Coadiuvata lo scambio anche la figura del docente tutor, il o la quale svolge una funzione d'interfaccia tra gli studenti e il Corso di Studio, per offrire un punto di riferimento concreto per le attività didattiche, per reperire informazioni, nonché per raccogliere segnalazioni circa eventuali criticità ed in generale le richieste degli studenti relative sia ad aspetti logistici e organizzativi sia ad altri tipi di problematiche.

Un ulteriore spazio di condivisione è garantito, in forma anonima, all'interno della compilazione dei "Questionari di Rilevazione dell'Opinione degli Studenti", sezione libera; tale compilazione, da effettuarsi sul sistema Esse3, è inoltre obbligatoria ai fini di prenotazione online all'esame.

L'invio di proposte, osservazioni e reclami, servizio a disposizione sia di docenti che di studenti e studentesse, è

disponibile attraverso i contatti mail presenti nel sito web del corso.

Attraverso le attività del Presidio di Qualità, coadiuvate dal lavoro di compilazione di un questionario valutativo anonimo obbligatorio al fine di accedere alla prenotazione dell'esame, il CdS rileva annualmente importanti dati e commenti atti al continuo miglioramento spontaneo o raccomandato dal Cds riunito in AQ e dal Presidio ovvero dal Nucleo di Valutazione do Ateneo.

All'Art.8 del Regolamento Didattico viene descritta l'attività del gruppo AQ, nominato dal Consiglio di Corso di Studio, composto ordinariamente da almeno due docenti e un rappresentante degli studenti.

La didattica viene valutata attraverso il percorso di Valutazione della Qualità previsto partendo dal lavoro del gruppo AQ. Il prodotto viene inserito nella Scheda del Riesame dove confluiscono i dati sul monitoraggio dell'attività didattica (valutazione degli Studenti) e valutazione di Ateneo dell'attività e della organizzazione del Corso di Studio.

Il Consiglio di Corso di Studio trasmette annualmente gli esiti della valutazione dell'AQ alla Scuola di Medicina e al Presidio di Qualità di Ateneo. Gli esiti della valutazione del Nucleo di Valutazione Ateneo, attraverso il Presidio della Qualità di Ateneo, vengono restituiti con eventuali annotazioni del caso al Consiglio del Corso di Studio. Concluso l'iter la scheda di valutazione viene pubblicata sulla pagina del Corso di Studio, sul sito uniba.it, e inserita nella SUA annuale. Eventuali segnalazioni di studenti o docenti relative a disservizi possono essere inviate all'indirizzo coordinamento.sts@uniba.it e vengono esaminate dal Coordinatore del Corso di Studi unitamente alla U.O. Didattica del Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Jonica; ove necessario, le stesse sono portate all'attenzione della Giunta del Corso di Studi.

Il CdS riunito in Consiglio di Scuola analizza periodicamente i dati ed i consigli forniti dall'analisi del gruppo AQ.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- L'elevato numero di docenti a contratto rende spesso di difficile realizzazione le attività di ricevimento, che non trovano spazi adeguati all'interno della sede del CDS
- È stata solo nell'anno 2023 riattivata la segreteria decentrata presso il CUS Bari, chiusa negli anni 2021 e 2022, e attualmente a dette attività è dedicata una sola unità di personale, con problemi di garantire l'apertura in caso di ferie o malattia

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Revisione dei percorsi di studio, metodi e verifiche di insegnamento
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali e documentazione a riguardo della revisione dei percorsi di studio
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-e-tecniche-dello-sport>

*Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

L'attività di revisione dei percorsi formativi è stata avviata nel mese di maggio 2022.

Il processo è in capo al Consiglio di Corso di Studi, composto da tutti i docenti del corso stesso e dai rappresentanti degli studenti. Concorrono al processo il Consiglio del Dipartimento di afferenza del Corso di studio e il Consiglio della Scuola di Medicina.

In data 27 maggio 2022 si è svolta, in modalità telematica, la consultazione delle parti sociali interessate alle prospettive occupazionali dei laureati, con l'intervento dei rappresentanti della Regione Puglia, della Federazione Italiana Atletica Leggera, Federazione Pallacanestro, Federazione Ginnastica, APDI Associazione diplomati e Laureati SM. Nel corso dell'incontro è emersa la necessità di potenziare le conoscenze e le competenze dei laureati nell'area dell'attività sportiva anche per disabili, nonché di potenziare l'interazione con il mondo scolastico

Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale, attraverso l'analisi dei risultati della scheda SMA. Tali risultati sono oggetto di analisi annuale da parte del Gruppo del Riesame; l'analisi effettuata dal gruppo del riesame è poi portata all'attenzione del consiglio di corso di studi.

Parimenti, il CdS monitora le carriere degli studenti e gli esiti occupazionali, attraverso i dati derivanti dal sistema Alma Laurea.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- Eccessiva numerosità dei componenti del corso di studi, con prevalente presenza di docenti a contratto che rende la partecipazione effettiva del collegio di tipo sub-ottimale. Oltre che il reclutamento di docenti di ruolo, sarebbero necessarie modifiche regolamentari, ad esempio prevedere che il quorum funzionale per le riunioni degli organi di governo sia calcolato solo sui docenti di ruolo universitario e che i docenti a contratto entrino a far parte del quorum solo se presenti alle riunioni, come previsto per i rappresentanti degli studenti
- Sarebbe opportuno prevedere la partecipazione alla vita del CdS anche di una rappresentanza dei tutor, per incrementare il feedback proveniente dal mondo del lavoro

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e

dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.4/c./RC-2023: D.CDS. 4
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>-rendere gli organi di governo della didattica meno pletorici -aumentare la partecipazione dei tutor ai processi di formazione -aumentare la fruibilità dei dati relativi al funzionamento del corso di studi, con particolare riferimento al monitoraggio delle carriere</i>
Azioni da intraprendere	<i>-modifiche dello Statuto e del Regolamento Generale di Ateneo -creazione di cruscotti informativi ad accesso limitato sugli indicatori di carriera</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC01 iC10 iC11 iC25</i>
Responsabilità	<i>Direttori dei Dipartimenti di Area Medica Presidente della Scuola di Medicina Senato Accademico Direttore Generale Coordinatore del Corso di Studio</i>
Risorse necessarie	<i>Per il raggiungimento degli obiettivi saranno necessarie risorse finanziarie e di organico docenti, nonché modifiche regolamentari</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>I provvedimenti, da discutere nell' a.a 2023/2024, una volta approvati, saranno applicabili a partire dalla coorte dell'a.a 2024/2025</i>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

Gli indicatori della SMA 2021 sono stati attenzionati dal Gruppo del Riesame in data 17 ottobre 2022.

Dall'analisi degli indicatori, un primo dato emergente è l'aumento del numero di corsi di studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive nell'area geografica, che sono passati da 12 a 14 CdS. Uno degli elementi che ha determinato questo aumento, come evidenziabile dall'analisi del verbale del 18 febbraio 2022 della Commissione Paritetica Docenti Studenti, è proprio l'istituzione del corso di studio in Scienze delle Attività e Motorie e Sportive presso l'Università del Salento. L'aumento del numero di corsi di studio e la sempre maggiore attrattività dei corsi di laurea telematici sono elementi che dovranno essere, nei prossimi anni, oggetto di attento monitoraggio da parte del corso di studi.

Si evidenzia un aumento complessivo del numero degli studenti iscritti al I anno, anche se con andamento non continuo nel tempo; infatti, il numero degli immatricolabili è stato ridotto negli anni 2020 e 2021, per ragioni di indisponibilità di spazi didattici. Dal 2022, il numero di domande di partecipazione alle selezioni per l'ammissione al corso di studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive è più del doppio dei posti a concorso, pertanto l'eventuale aumento del numero di studenti immatricolabili rappresenterebbe un'area di miglioramento.

Sembra delinearci una scarsa attrattività del Corso da altre Regioni. In questo ambito, risulta necessario svolgere attività di orientamento anche nella provincia di Matera e tornare ad investire sull'attrattività di studenti atleti di interesse nazionale, elemento su cui sono venute nel tempo a mancare policy di sostegno da parte dell'Ateneo.

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del Corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. e il rapporto studenti regolari/docenti, risultano essere dati critici.

Gli indicatori sull’internalizzazione, che nel Corso di Studio in Scienze delle Attività Motorie, sono critici. La percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 12 CFU all’estero entro la durata normale del corso è un dato che richiede la pianificazione di azioni correttive a sostegno degli studenti, che probabilmente non hanno la forza economica per affrontare percorsi formativi fuori sede, ad esempio partecipando al programma E+. In questo senso dovranno essere sviluppate attività progettuali che garantiscano, anche in partnership con federazioni sportive, attività di stage all’estero, ad esempio nel corso di eventi sportivi internazionali, attraverso la partecipazione come volontari agli staff federali.

Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica emergono con riferimento all’indicatore IC13 (percentuali di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) e al IC 19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata).

Risulta necessario verificare, alla luce dell’importante peggioramento dell’indicatore IC13 verificatosi negli anni, se uno o più esami del primo anno abbiano assunto le caratteristiche di “esame scoglio”.

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LM CU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LM CU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LM CU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza